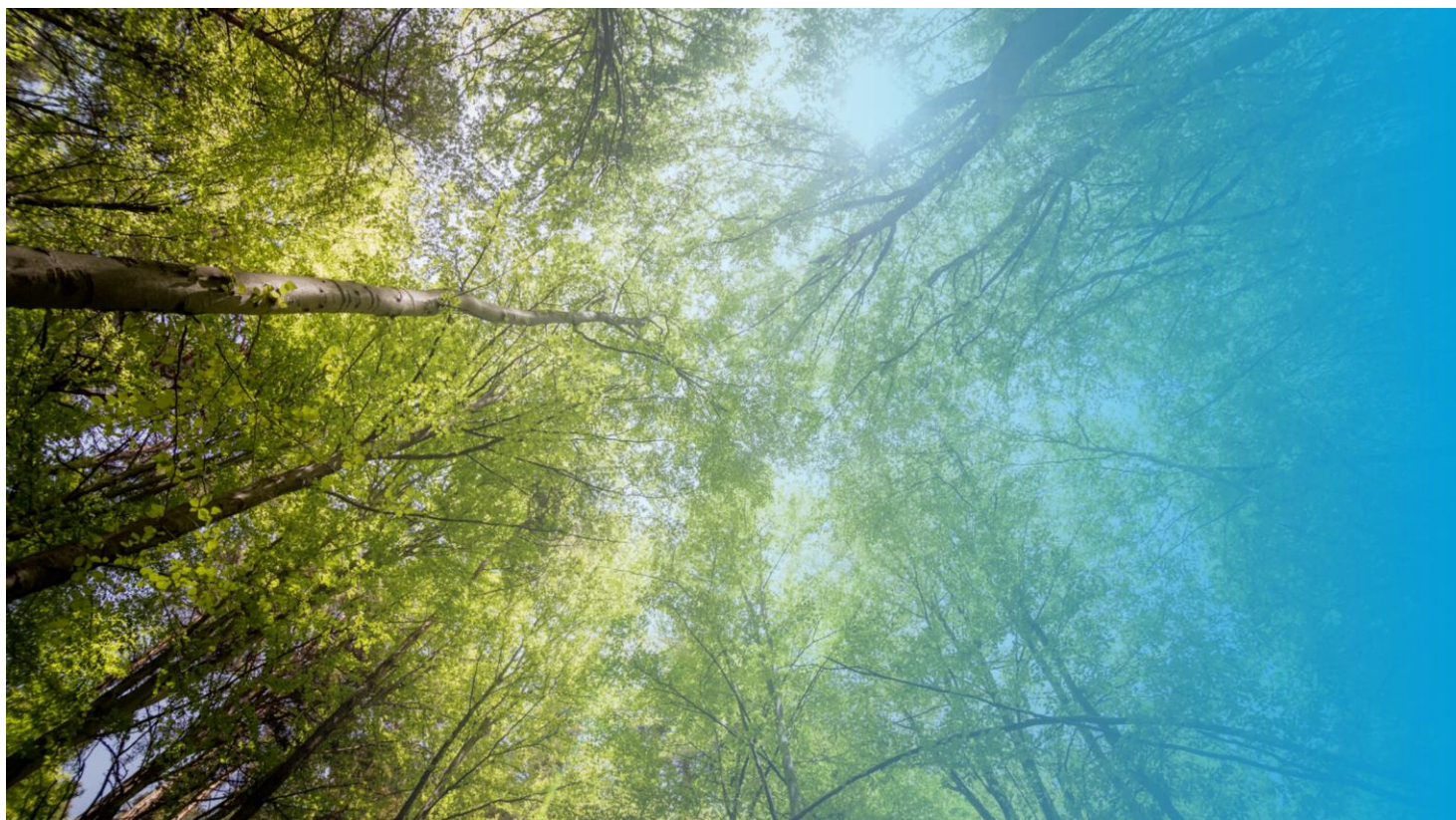




AMBIENTE ENERGIA BRIANZA SOCIETA' PER AZIONI
Sede Sociale: Via Palestro, 33 - 20831 SEREGNO (MB)
Capitale sociale Euro 119.495.575,00 i.v.
Registro Imprese (MB) N 02641080961 - R.E.A. N. 1518951
Codice fiscale e p.i. n. 02641080961
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di A2A S.p.A.



BILANCIO ESERCIZIO ANNO 2022

SOMMARIO

ORGANI SOCIALI	6
Relazione sulla Gestione	7
01 Dati di sintesi della società	8
01.01 Compagine societaria	8
01.02 Gruppo di appartenenza	9
01.03 Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio	10
01.04 Attività di interesse della Società	10
01.05 Aree geografiche di attività	10
0.2 Scenario e mercato	11
02.01 Normativa servizi pubblici	11
02.02 Andamento del mercato - Farmacie	12
0.3 Evoluzione della regolazione nei settori gestiti dalla società	12
03.01 Farmacie	12
03.02 Illuminazione votiva	12
0.4 Andamento della gestione	12
04.01 Sintesi economica, patrimoniale finanziaria	12
04.02 Struttura operativa	17
04.03 RELAZIONE DI GOVERNO	18
04.04 ALTRE INFORMAZIONI	30
04.05 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (art. 2428, comma 3, n.5 e n.6, c.c.)	31
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA	32
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	35
RENDICONTO FINANZIARIO	38
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	41
NOTE ESPLICATIVE	43
01 - Informazioni societarie	44
02 - Appartenenza ad un Gruppo	44
03 - Dichiarazione di conformità e criteri di redazione	44
04 – Applicazione dei principi contabili internazionali	45
05 – Principi contabili e Criteri di valutazione adottati	45
06 – COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO	48

07 – Rapporti con soggetti controllanti	90
08 – Rapporti con società controllate	91
09 – EVENTI DI RILIEVO VERIFICATISI NELL’ESERCIZIO – (CONTENZIOSO)	92
10 – Eventi di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell’esercizio	96
11 – IMPEGNI CONTRATTUALI E GARANZIE	97
12 – COMPENSO AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE	97
13 – INFORMATIVA IN MATERIA DI TRASPARENZA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE	97
14 – Proposta di destinazione del risultato dell’esercizio	98
ALLEGATI.....	99
Allegato A - Dettaglio movimentazioni immobilizzazioni	100
Allegato B - Dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento	101
Allegato C – Relazione revisore legale.....	103
Allegato D – Relazione collegio sindacale.....	106

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 5 novembre 2020

Presidente	Loredana Bracchitta	Presidente
Amministratore Delegato	Lorenzo Spadoni	Amministratore Delegato
Vicepresidente	Federico Maffezzini	Vicepresidente
Consigliere	Leonardo Solera	Consigliere
Consigliere	Roberta Rosa Raimondi	Consigliere
Consigliere	Maurizio Lissoni	Consigliere
Consigliere	Maddalena Benedetti (*)	Consigliere
Consigliere	Flavio Bianco	Consigliere
Consigliere	Ester Benigni	Consigliere
Consigliere	Lorenzo Giussani	Consigliere

In carica sino all'approvazione del bilancio 2022

(*) Nominata dall'Assemblea degli azionisti in data 22.12.2021 in sostituzione del Consigliere dimissionario Alessandra Ferrari

COLLEGIO SINDACALE

Nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 30 settembre 2020

Presidente	Gianfranco Trabucchi
Sindaco effettivo	Roberta Postiglione
Sindaco effettivo	Paolo Meago

In carica sino all'approvazione del bilancio 2022

REVISORE LEGALE

Nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 5 novembre 2020

Ernst & Young S.p.A.

In carica sino all'approvazione del bilancio 2022

ORGANISMO DI VIGILANZA – D.lgs. 231/01 e s.m.i.

Nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 febbraio 2022

Presidente	Mariagrazia Pellerino
Componente	Luca Sirotti
Componente	Paolo Angelo Bonetti(*)

In carica per un triennio.

(*) Nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 ottobre 2022 in sostituzione del Componente dimissionario Alessandro Gullotti

Relazione sulla Gestione

01 DATI DI SINTESI DELLA SOCIETÀ

01.01 COMPAGINE SOCIETARIA

Di seguito si riporta prospetto rappresentativo al 31 dicembre della compagine societaria e delle partecipazioni possedute da ciascun socio.

SOCI	Tipo	Totale	%
Comune di Seregno	A	442.692.975,00	37,0469
Comune di Lissone	A	81.247.850,00	6,7992
Gestioni Servizi Desio Srl	A	42.738.025,00	3,5765
ASSP	A	41.664.300,00	3,4867
Comune di Limbiate	A	33.495.725,00	2,8031
Comune di Seveso	A	26.905.475,00	2,2516
Comune di Trezzo sull'Adda	A	22.659.875,00	1,8963
Comune di Giussano	A	20.292.025,00	1,6981
Comune di Meda	A	18.459.950,00	1,5448
Comune di Varedo	A	17.989.425,00	1,5054
Comune di Cesano Maderno	A	14.488.400,00	1,2125
Comune di Sovico	A	12.908.625,00	1,0803
Comune di Bovisio Masciago	A	10.673.450,00	0,8932
Comune di Cabiате	A	3.054.425,00	0,2556
Comune di Biassono	A	2.019.125,00	0,1690
Comune di Nova	A	1.645.025,00	0,1377
Comune di Ceriano Laghetto	A	805.475,00	0,0674
Comune di Verano Brianza	A	257.375,00	0,0215
Comune di Carate Brianza	A	207.350,00	0,0174
Comune di Besana in Brianza	A	116.725,00	0,0098
Comune di Cesate	A	55.100,00	0,0046
Comune di Albiate	A	7.250,00	0,0006
Comune di Barlassina	A	7.250,00	0,0006
Comune di Briosco	A	7.250,00	0,0006
Comune di Cogliate	A	7.250,00	0,0006
Comune di Misinto	A	7.250,00	0,0006
Comune di Rovello Porro	A	7.250,00	0,0006
Comune di Triuggio	A	7.250,00	0,0006
Comune di Veduggio con Colzano	A	7.250,00	0,0006
Comune di Renate	A	7.250,00	0,0006
A2A	B	400.513.800,00	33,5170
TOTALE SOTTOSCRITTO		1.194.955.750,00	100,0000

I soci comune di Meda e ASSP S.p.A. hanno esercitato il diritto di recesso dalla società; sono in corso le operazioni per rendere operativo il recesso stesso.

01.02 GRUPPO DI APPARTENENZA

Con il perfezionamento dell'operazione societaria e industriale con il Gruppo A2A, AEB S.p.A. e ogni società da questa controllata sono soggette alla Direzione e Coordinamento di A2A S.p.A.

AEB S.p.A. è destinata a gestire tutti i processi non riconducibili direttamente alle linee di business delle singole società.

La Vostra società è socio unico delle seguenti società:

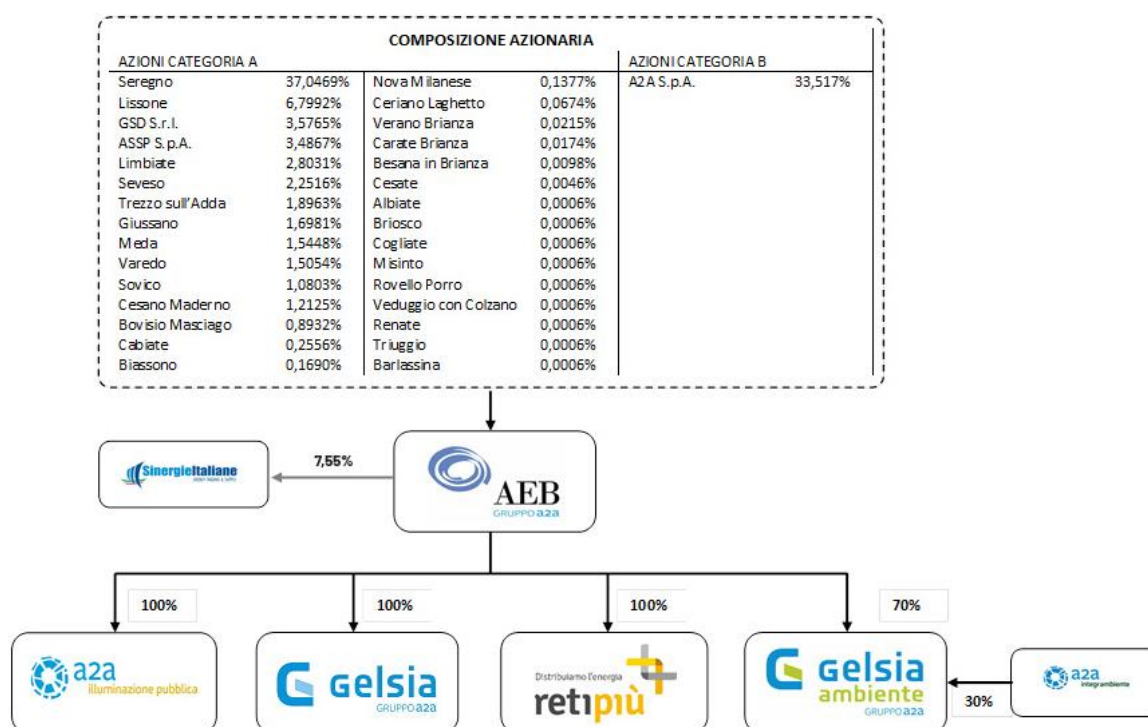
Gelsia Srl: operativa nei settori vendita di gas metano ed energia elettrica, produzione di energia elettrica e termica, teleriscaldamento, gestione calore e efficientamento.

RetiPiù Srl: operativa nei settori della distribuzione del gas metano e dell'energia elettrica.

A2A Illuminazione Pubblica Srl: attiva nella gestione dei servizi di illuminazione pubblica ed artistica in diverse città ed operante su tutto il territorio nazionale.

Possiede, inoltre, il 70% della società **Gelsia Ambiente Srl** (il restante 30% è posseduto da **A2A Integrambiente Srl**): operativa nei settori della raccolta e smaltimento dei rifiuti, pulizia strade,

Di seguito la rappresentazione grafica del Gruppo.



Il Consiglio di Amministrazione della società è composto da 10 consiglieri, cinque di nomina pubblica e cinque nominati da A2A S.p.A., tra i quali l'Amministratore Delegato cui spetta il casting vote su una serie di materie riservate al CdA.

01.03 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il 22 dicembre 2022, nell'ambito del progetto denominato "S. Stefano" la Società ha finalizzato il signing (l'impegno ad acquistare) per il 90% delle quote di una società (denominata VGE 05 srl) che ha ottenuto l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico nei comuni di Santa Maria la Longa e Pavia di Udine, in provincia di Udine. Il *closing* dell'operazione sarà finalizzato entro il primo semestre 2023.

Il futuro impianto, che verrà realizzato nel corso del 2023 e 2024, avrà un'estensione di circa 90 ettari, e sarà realizzato con tecnologia a tracker monoassiali. Con una potenza nominale di 59,1MW, sarà in grado di produrre circa 85 GWh annui di energia elettrica, soddisfacendo il fabbisogno annuo di energia elettrica di oltre 30.000 famiglie. L'impianto consentirà di ridurre il consumo di gas naturale di circa 16 milioni di metri cubi/anno ed eviterà l'emissione di circa 36.000 tonnellate di CO₂. Per la realizzazione dell'impianto, AEB prevede di sostenere investimenti per circa 55M€.

Tale operazione consente ad AEB di entrare come protagonista nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, contribuendo a rafforzare il proprio posizionamento nella traiettoria della transizione ecologica, in coerenza con il piano industriale.

01.04 ATTIVITÀ DI INTERESSE DELLA SOCIETÀ

La **"mission"** della società vede come fondamentale la gestione ed il coordinamento delle attività amministrative gestionali delle società dove è socio unico o di maggioranza assoluta, fornendo servizi gestionali e amministrativi alle società del Gruppo.

Inoltre, la società gestisce direttamente:

- sette farmacie municipali: tre farmacie municipali site nel Comune di Seregno, una nel Comune di Biassono, una nel Comune di Bovisio Masciago, una nel Comune di Besana in Brianza e l'ultima in ordine di acquisizione nel Comune di Giussano;
- il servizio "illuminazione votiva" per i Comuni di Seregno e Giussano fino a scadenza contrattuale (rispettivamente 2050 e 2021);

La società è proprietaria di parte della rete in fibra ottica nel comune di Seregno, di impianti idrici in Brianza concessi in uso oneroso a Brianzacque Srl e di diversi immobili, ivi compresi quelli relativi alla sede di Seregno.

01.05 AREE GEOGRAFICHE DI ATTIVITÀ

Le farmacie gestite dalla società sono tutte presenti in Provincia di Monza e Brianza.



0.2 Scenario e mercato

02.01 NORMATIVA SERVIZI PUBBLICI

Il Parlamento, con legge 7 agosto 2015, n. 124, ha delegato il Governo ad adottare decreti legislativi per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche e della disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale. Il Governo, in attuazione della delega, ha emanato il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), meglio conosciuto come “Decreto Madia”, le cui disposizioni hanno ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta. Il testo normativo è stato parzialmente modificato da successivi interventi legislativi.

Sulla base della normativa la quasi totalità dei soci pubblici ha deliberato il mantenimento della partecipazione.

Il venir meno del controllo pubblico sulla società, a seguito del perfezionamento dell'aggregazione con il Gruppo A2A, ha reso necessaria una verifica puntuale circa l'applicazione alla società degli obblighi e dei vincoli discendenti dal D.Lgs 175/2016 e dal D.Lgs 33/2013 in tema di trasparenza e anticorruzione, ad esito della quale è stato verificato il permanere di alcuni vincoli in tema di trasparenza propri delle società a partecipazione pubblica.

02.02 ANDAMENTO DEL MERCATO - FARMACIE

L'anno 2022 si caratterizza per il progressivo superamento dell'emergenza Covid, che aveva invece caratterizzato i due anni precedenti.

Nel corso del 2022, infatti, si registra una soddisfacente crescita, sia in termini di ricavi che di margini, rispetto all'anno precedente. Rispetto ai benchmark di mercato, inoltre, la percentuale di primo margine delle farmacie gestite da AEB, attorno al 38%, risulta in linea con le redditività del settore.

0.3 Evoluzione della regolazione nei settori gestiti dalla società

03.01 FARMACIE

Si tratta di un settore fortemente regolamentato dallo Stato che sostiene gran parte della spesa nazionale. La regolamentazione riguarda:

- i prodotti, in quanto lo Stato e le Regioni possono rispettivamente definire le categorie di farmaci finanziati,
- le metodologie di gestione diretta (metodo del “doppio canale”), che prevede solo una prestazione di servizio (la consegna al cittadino) per la farmacia e non la vendita di prodotti (metodo indiretto tramite acquisto dalle farmacie),
- il finanziamento parziale dei farmaci con richiesta ai cittadini di corrispondere un ticket.

Lo Stato e le Regioni inoltre definiscono la marginalità disponibile per ogni segmento della filiera e, nel caso di sfioramento del tetto di spesa, possono richiedere una compartecipazione a tutti i soggetti presenti nella filiera del farmaco (produttori, grossisti, farmacie). Il settore commerciale e dei servizi è l'unico settore che può permettere crescita di fatturato e maggiori margini.

03.02 ILLUMINAZIONE VOTIVA

La società ha due gestioni in essere rispettivamente con il comune di Giussano (scaduto il 31.12.2018 ed in proroga in attesa di celebrazione della gara) e con il comune di Seregno che scadrà al 2050.

0.4 Andamento della gestione

04.01 SINTESI ECONOMICA, PATRIMONIALE FINANZIARIA

RISULTATI ECONOMICI DELLA GESTIONE

Nel seguente prospetto sono riportati, ponendoli a confronto con l'esercizio precedente, i principali dati di sintesi del conto economico riclassificato.

Conto economico riclassificato (in migliaia di euro)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Delta 2022/2021	%
Ricavi delle vendite delle prestazioni	17.140	90,2	15.614	92,0	1.526	9,8
Altri ricavi e proventi	1.867	9,8	1.361	8,0	506	37,2
Totale ricavi operativi	19.007	100,0	16.975	100,0	2.032	12,0
Costi operativi al netto delle capitalizzazioni	-12.406	-65,3	-11.949	-70,4	-457	3,8
Valore aggiunto	6.601	34,7	5.026	29,6	1.575	31,3
Costo del personale al netto delle capitalizzazioni	-7.281	-38,3	-6.552	-38,6	-729	11,1
Margine Operativo Lordo (Ebitda)	-680	-3,6	-1.526	-9,0	846	-55,4
Ricavi/(Costi) non ricorrenti	0	0,0	0	0,0	0	-
MOL post partite non ricorrenti	-680	-3,6	-1.526	-9,0	846	-55,4
Amm.ti e svalutaz. di immobilizzazioni	-3.412	-18,0	-3.268	-19,3	-144	4,4
Accant.ti per rischi su crediti e diversi	573	3,0	-57	-0,3	630	-1.105,3
Margine Operativo Netto (Ebit)	-3.519	-18,5	-4.851	-28,6	1.332	-27,5
Risultato gestione finanziaria	27.263	143,4	21.106	124,3	6.157	29,2
Rettifiche di attività finanziarie	0	0,0	0	0,0	0	-
Risultato ante imposte	23.744	124,9	16.255	95,8	7.489	46,1
Imposte sul reddito	822	4,3	827	4,9	-5	-0,6
Risultato netto	24.566	129,2	17.082	100,6	7.484	43,8

I ricavi crescono di 2.032 migliaia di euro (+12%), giungendo a 19.007 migliaia di euro (16.975 migliaia di euro nell'anno precedente); l'incremento è dovuto principalmente alla modifica di perimetro dei Servizi Corporate (il trasferimento dei rami Corporate delle altre società del perimetro AEB è avvenuto con decorrenza 1° luglio 2021).

I Costi operativi, al netto delle capitalizzazioni, crescono di 457 migliaia di euro, giungendo a 12.406 migliaia di euro (11.949 migliaia di euro nell'anno precedente), interamente ascrivibili all'area Servizi Corporate, a seguito della modifica di perimetro avvenuta nella seconda metà del 2021.

I Costi per il Personale, al netto delle capitalizzazioni, crescono di 729 migliaia di euro; l'incremento è ascrivibile essenzialmente all'area Servizi Corporate, a seguito della modifica di perimetro intervenuta nel secondo semestre dell'anno 2021.

A seguito delle dinamiche sopra esposte, il margine operativo lordo (EBITDA) è pari a -680 migliaia di euro, in aumento rispetto al 2021.

L'EBIT è pari a -3.519 migliaia di euro (-4.851 migliaia di euro nell'anno precedente). Gli ammortamenti nell'esercizio 2022 sono pari a 3.412 migliaia di euro, in crescita di 144 migliaia di euro rispetto al 2021, a seguito principalmente dei rami acquisiti dalle controllate con effetto dal 1° luglio 2021. La voce relativa agli accantonamenti registra un delta rispetto all'anno precedente di +630 migliaia di euro contribuendo ad un miglioramento dell'Ebit, ciò è dovuto a rilasci di quote accantonate negli esercizi precedenti per 695 migliaia di euro compensato da accantonamenti (svalutazione crediti e vertenze personale) per 122 migliaia di euro.

Il Risultato Netto dell'esercizio ammonta a 24.566 migliaia di euro (17.082 migliaia di euro nell'anno precedente). Il confronto con l'esercizio precedente risente di un miglioramento della gestione finanziaria per 6.157 migliaia di euro.

Attività Farmacie

Il settore farmacie ha avuto ricavi pari a 8.980 migliaia di euro nel corso del 2022 (8.521 migliaia di euro nell'anno precedente). Le quantità vendute complessive registrano un leggero decremento -2,26% rispetto all'anno precedente, dovuto essenzialmente ad una riduzione dei prodotti legati al covid-19 come mascherine e guanti (segmento Sanitaria); il fatturato medio giornaliero è in crescita (+4,7%), in particolar modo nel settore vendite commerciali (+8%, principalmente segmenti Dietetica, SOP e OTC).

Attività Illuminazione votiva

La società gestisce il servizio lampade votive nei cimiteri di Seregno e Giussano.

I ricavi sono stati pari a 221 migliaia di euro (220 migliaia di euro nell'anno precedente), mentre il margine operativo lordo è stato pari a 125 migliaia di euro (114 migliaia di euro nell'anno precedente); il miglioramento è dovuto principalmente alla riduzione dei costi di manutenzione.

Attività Gestione reti ed impianti di proprietà

La società ha nel proprio patrimonio gli impianti di acquedotto e fognature realizzati in proprio nel tempo e per i quali percepisce dal gestore Brianzacque, un canone di utilizzo a copertura degli impianti di proprietà, degli oneri finanziari e degli oneri di gestione residuali. La società detiene, inoltre, la proprietà di alcuni immobili utilizzati dalle società del Gruppo.

I ricavi della Gestione Reti ed impianti di proprietà passano dai 1.519 migliaia di euro 2021 ai 1.507 migliaia di euro del 2022. La riduzione dei ricavi per l'utilizzo degli impianti del settore idrico è determinata dal previsto adeguamento nei rapporti contrattuali con Brianzacque, già definiti fino al 2024 tramite apposita convenzione. Il margine operativo lordo passa da 1.507 migliaia di euro del 2021 a 1.499 migliaia di euro nel 2022 (-0,6%).

Attività Service al Gruppo e Altre attività (BU Servizi Corporate)

Essendo le attività Corporate di AEB state oggetto di trasferimento rami (personale, asset e contratti) dal 1° luglio 2021, il confronto sul conto economico del business non è omogeneo, in quanto nel primo semestre 2021 l'assetto era differente da quello attuale.

Il totale dei ricavi da service amministrativo nel 2022 è stato pari a 8.133 migliaia di euro, a fronte di 6.335 migliaia di euro nell'anno precedente. La variazione è principalmente effetto della differenza di perimetro dei servizi forniti dalla Corporate AEB alle sue Controllate, incrementati rispetto all'anno precedente a seguito del trasferimento dei rami Corporate delle altre società del perimetro AEB avvenuti con decorrenza 1° luglio 2021. Il margine operativo lordo delle attività di Service è pari a -3.046 migliaia di euro, in miglioramento (+8%) rispetto al dato dell'anno precedente.

INVESTIMENTI (art. 2428, comma 1, c.c.)

Gli incrementi delle immobilizzazioni sono pari a 1.491 migliaia di euro (979 migliaia di euro nell'anno precedente). Negli investimenti sono ricompresi 9 migliaia di euro per diritti d'uso IFRS 16, relativi a noleggi di autovetture (18 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Significativi sono stati gli investimenti in software e altre immateriali ICT al servizio del Gruppo, pari a 1.090 migliaia di euro, principalmente relativi al nuovo sistema informativo aziendale (SAP, per 810 migliaia di euro).

Di seguito viene riportata tabella di dettaglio delle principali variazioni delle immobilizzazioni.

INVESTIMENTI (Euro '000)	2022	2021
Lavori su Farmacie, Arredi e Dotazioni	19	52
Nuove linee e allacci lampade votive	5	8
Arredi e dotazioni per centro sportivo	0	0
Lavori sulla sede, Arredi e Dotazioni	81	151
Colonnine di ricarica auto e sensori smart	82	
Sistemi informativi e telefonia sede	42	13
Attività materiali	229	225
Opere incrementative sul centro sportivo	0	40
Progetti BID	163	
Altre Immateriali ICT	153	
Software	937	696
Attività immateriali	1.252	736
Diritti d'uso IFRS 16	9	18
Totale	1.491	979

PROFILO PATRIMONIALE

Nella tabella seguente sono posti a confronto i dati dello stato patrimoniale riclassificato relativi all'esercizio 2022 con quelli dell'anno precedente.

Stato patrimoniale riclassificato (in migliaia di euro)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Delta 2022/2021	%
Immobilizzazioni materiali	17.560	4,0	19.671	4,4	-2.111	
Immobilizzazioni immateriali	6.339	1,4	6.167	1,4	172	
Partecipazioni e altre attività finanziarie	421.042	96,0	421.035	94,6	7	
Altre attività/(passività) non correnti	68	0,0	86	0,1	-18	
Attività/(passività) fiscali differite	1.142	0,3	1.088	0,2	54	
Fondi per il personale	-624	-0,1	-710	-0,2	86	
Altri fondi rischi	-2.324	-0,5	-3.109	-0,7	785	
Capitale immobilizzato	443.203	101,1	444.228	99,8	-1.025	-0,2
Rimanenze	850	0,2	1.008	0,2	-158	
Crediti commerciali	1.694	0,4	4.545	1,0	-2.851	
Debiti commerciali	-5.970	-1,4	-4.805	-1,1	-1.165	
Crediti/(debiti) per imposte	-134	0,0	-68	0,0	-66	
Altre attività/(passività) correnti	-876	-0,3	79	0,1	-955	
Capitale circolante	-4.436	-1,1	759	0,2	-5.195	-684,5
CAPITALE INVESTITO NETTO	438.767	100,0	444.987	100,0	-6.220	-1,4
Capitale	119.496	27,2	119.496	26,9	0	
Riserve e utili a nuovo	287.287	65,5	280.570	63,1	6.717	
Utile d'esercizio	24.566	5,6	17.082	3,8	7.484	
Patrimonio netto	431.349	98,3	417.148	93,8	14.201	3,4
Finanziamenti a medio e lungo termine	612	0,1	1.457	0,3	-845	
Finanziamenti a breve termine	42.562	9,7	47.689	10,7	-5.127	
Attività finanziarie a medio e lungo termine	-2.184	-0,5	-2.184	-0,5	0	
Attività finanziarie a breve	-9.675	-2,2	-3.566	-0,8	-6.109	
Disponibilità liquide	-23.897	-5,4	-15.557	-3,5	-8.340	
Posizione finanziaria netta	7.418	1,7	27.839	6,2	-20.421	-73,4
FONTI DI FINANZIAMENTO	438.767	100,0	444.987	100,0	-6.220	-1,4

La società dispone di un capitale immobilizzato, composto principalmente da partecipazioni societarie, di 443.203 migliaia di euro, coperto per il 98,3% da mezzi propri (93,8% al 31.12.2021).

Il capitale immobilizzato è composto da:

- immobilizzazioni (materiali ed immateriali), comprensive dei diritti d'uso, per 23.899 migliaia di euro, in calo di -1.939 migliaia di euro rispetto all'anno precedente;
- partecipazioni per 421.042 migliaia di euro (421.035 migliaia di euro nell'anno precedente),
- altre attività/(passività) non correnti per 68 migliaia di euro (86 migliaia di euro nell'esercizio precedente).
- attività/(passività) fiscali differite per 1.142 migliaia di euro (1.088 migliaia di euro nell'esercizio precedente).
- Fondi per il Personale, per -624 migliaia di euro (-710 migliaia di euro nell'esercizio precedente).
- Altri Fondi Rischi, per -2.324 migliaia di euro (-3.109 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Il capitale circolante passa da 759 migliaia di euro del 31.12.2021 a -4.436 migliaia di euro del 31.12.2022 (-5.195 migliaia di euro).

Complessivamente il capitale investito netto è pari a 438.767 migliaia di euro (444.987 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Il Patrimonio netto è pari a 431.349 migliaia di euro ed è in crescita di 14.201 migliaia di euro rispetto al 31.12.2021.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta, dettagliata nella tabella di seguito riportata, è negativa per 7.418 migliaia di euro (27.839 migliaia di euro nell'esercizio precedente), con un miglioramento di 20.421 migliaia di euro.

Il miglioramento deriva prevalentemente dalla PFN corrente (per 19.576 migliaia di euro).

Posizione Finanziaria Netta (in migliaia di euro)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Delta 2022/2021	%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	23.897		15.557		8.340	
Altre attività/(passività) finanziarie correnti	-1.137		-11.879		10.742	
Debiti verso banche a breve	-732		-1.209		477	
Debiti verso altri finanziatori a breve	-116		-133		17	
Debiti verso controllante	-30.902		-30.902		0	
PFN corrente	-8.990	121,2	-28.566	102,6	19.576	-68,5
Debiti verso banche a medio lungo termine	-369		-1.096		727	
Debiti verso altri a medio lungo termine	-243		-361		118	
Attività/passività finanz. non correnti	2.184		2.184		0	
PFN non corrente	1.572	-21,2	727	-2,6	845	116,2
PFN TOTALE	-7.418	100,0	-27.839	100,0	20.421	-73,4

04.02 STRUTTURA OPERATIVA

Si segnala, diviso per categorie, il numero dei dipendenti regolati integralmente da: CCNL "dipendenti delle imprese gestite o partecipate dagli enti locali esercenti farmacie" per gli addetti alle farmacie; CCNL gas-acqua per gli addetti ai servizi di staff al servizio delle società del Gruppo; CCNL dirigenti delle imprese di pubblica utilità con servizi.

ORGANICO	N° dipendenti in forza al		Presenza media nell'anno	
	31/12/2022	31/12/2021	2022	2021
Dirigenti	5,00	6,00	5,67	6,00
Impiegati	73,00	74,00	71,47	69,60
Quadri	20,00	19,00	19,33	16,50
Operai	-	-	-	2,00
TOTALE	98,00	99,00	96,47	94,10
- di cui Somministrati	-	-	-	7,77

L'organico della società al 31 dicembre 2022 è composto da 98 addetti.

Le risorse sono destinate:

- alle farmacie: 30 (1 responsabile 2 amministrativi e 28 tra farmacisti e magazzinieri di farmacia);
- ai Servizi Generali: 68, principalmente impegnate in attività Corporate.

La presenza media nell'anno, considerando i part-time, è di 96,47 unità, di cui nessuno con contratto di somministrazione lavoro.

Il numero medio del personale delle farmacie è di 27,87 addetti; 68,60 addetti ai servizi generali.

Il costo del lavoro è pari a 7.530 migliaia di euro (dato 2021: 6.618 migliaia di euro) con una presenza media di 96,47 (dato 2021: 94,10 unità).

I valori sopra riportati non includono il personale distaccato da altre società del Gruppo A2A

04.03 RELAZIONE DI GOVERNO

La società predispone specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informa l'Assemblea.

04.03.01 SISTEMA PROCEDURALE ED ORGANIZZATIVO DEI CONTROLLI

A) CORPORATE GOVERNANCE

Si riportano di seguito le informazioni più rilevanti in tema di "corporate governance".

A1) Organizzazione della società

La Società ha adottato un sistema di governance "tradizionale":

- Consiglio di Amministrazione incaricato di gestire la Società, valuta anche l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società. Sono attribuiti al Presidente del Consiglio di Amministrazione la firma sociale, i rapporti e la comunicazione istituzionale, e all'Amministratore Delegato i poteri operativi per l'amministrazione della Società;
- Collegio Sindacale chiamato a vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi

di corretta amministrazione;

- Revisore legale per il controllo contabile e legale;
- Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, organo preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello ex D.Lgs 231/01 curandone altresì il costante aggiornamento;
- Assemblea dei Soci a cui spettano le decisioni sui supremi atti di governo della Società, secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto vigente. Il comune di Seregno e A2A hanno sottoscritto degli accordi che prevedono anche la direzione e coordinamento in capo ad A2A SpA.

A2) Organi di gestione e controllo operativi nella Società

Si indicano di seguito le principali informazioni relative agli organi sociali.

A2.1) Consiglio di Amministrazione

Ruolo e funzioni

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e può compiere tutti gli atti che ritenga necessari o opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, fatta esclusione soltanto per quelli tassativamente riservati dalla legge o dallo statuto all'assemblea dei Soci.

Nomina e durata in carica degli amministratori

La Società attualmente è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 10 membri. Il nuovo statuto Approvato dai soci è entrato in vigore dal 1° Novembre 2020. L'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato in data dal 05/11/2020, resterà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31/12/2022.

A2.2) Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale della Vostra Società, nominato in data dal 05/11/2020, rimarrà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022. Ha il compito di vigilare sulla gestione della Società e sulle decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione.

A2.3) Revisore Legale

Il Bilancio di esercizio della Società è sottoposto a revisione legale da parte della società Ernest & Young Srl, che resterà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022.

A2.4) Organismo di vigilanza

A2.4) Organismo di vigilanza

L'Organismo di Vigilanza è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 febbraio 2022 e rimarrà in carica fino alla data del 31 dicembre 2024. È formato da tre componenti, che si rapportano con gli altri organismi societari e con le strutture organizzative della Società, con indipendenza economica e piena autonomia nello svolgimento delle proprie verifiche.

Con deliberazione del 27 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione di AEB S.p.A. ha individuato nell'Organismo di Vigilanza il soggetto cui attribuire i compiti di attestazione dell'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2013, ai sensi della determinazione ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017 e fino alla cessazione dell'incarico dell'Organismo di Vigilanza stesso.

B) SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Si riportano di seguito le informazioni più rilevanti in tema di controlli sull'operatività della società.

Controlli operativi della struttura

Il sistema di controllo interno della società è costituito da un insieme organico di strutture organizzative, attività, procedure e regole finalizzate a prevenire/limitare, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, le conseguenze di risultati inattesi ed a garantire, con un ragionevole grado di attendibilità, il raggiungimento degli obiettivi aziendali strategici, operativi (efficacia ed efficienza delle operazioni gestionali e salvaguardia del patrimonio aziendale), informativi (corretta e trasparente informativa interna ed esterna), di conformità a leggi e regolamenti applicabili alla società. Il sistema si articola attraverso diverse fasi operative e sistemi di controllo.

Il "controllo primario di linea" affidato alle singole unità della società e svolto sui propri processi. La responsabilità di tale controllo è demandata al management ed è parte integrante di ogni processo aziendale.

Per esercitare il controllo primario di linea la società si è dotata di una struttura organizzativa che suddivide funzioni e compiti operativi evidenziando le diverse responsabilità operative. Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, rilasciato procure operative a propri dipendenti. La differenziazione delle deleghe e delle procure e l'esistenza di un corpo procedurale garantiscono livelli autorizzativi multipli e differenziati su tutte le attività aziendali.

Il controllo di secondo livello è esercitato dal Collegio Sindacale, dal Revisore Legale (con funzioni ben definite dal Codice Civile) e dall'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. n. 231/01. Il sistema di controllo è stato implementato, dal 2009, attraverso l'adozione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, revisionato da ultimo nel 2022, volto alla prevenzione di condotte che possano comportare la commissione dei reati contemplati dal D.Lgs. n. 231/2001. Il Modello Organizzativo 231, consiste in un sistema di gestione modulato sulle specifiche esigenze della Società, determinate dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 231/01, concernente la responsabilità amministrativa delle società per specifici reati commessi, nell'interesse o a

vantaggio dell'ente, da soggetti apicali o sottoposti. Viene verificato da un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, organo preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello stesso curandone, altresì, il costante aggiornamento. L'Organismo di Vigilanza è composto da tre componenti. Accanto al Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, la Società ha adottato anche il proprio Codice Etico, nel quale sono espressi i principi di deontologia aziendale che la società riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte di tutti coloro che operano o che intrattengono rapporti a diverso titolo con la Società. Tale documento è stato approvato nella sua attuale versione dal Consiglio di Amministrazione il 22 settembre 2022.

La Società, nel corso del 2022, ha proseguito le attività di monitoraggio ed implementazione dei principi normativi di cui al Regolamento UE 679/2016 (GDPR) ed alla normativa nazionale vigente. Il GDPR, divenuto applicabile dal 25 maggio 2018, ha cambiato l'approccio di protezione dei dati personali, introducendo i concetti di *privacy by design*, *by default* e di *accountability*, ed obbligando la Società a valutare gli strumenti da adottare per ciascun trattamento di dati personali.

Il Registro dei trattamenti di cui all'art. 30 GDPR, la cui finalità è quella di fornire piena consapevolezza circa i trattamenti in essere, viene costantemente aggiornato identificando, tra gli altri, alcuni elementi di particolare rilevanza quali la tipologia dei dati trattati, finalità del trattamento, termini di data retention, etc. La Società ha inoltre implementato misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la sicurezza del trattamento dei dati personali, così come indicato dall'articolo 32 GDPR.

Controlli 262

A seguito dell'ingresso nel Gruppo A2A, nonché dell'inclusione nel perimetro di consolidamento di Gruppo, la Società è rientrata nel perimetro di intervento 262 definito dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari di A2A S.p.A. anche per l'esercizio 2022.

Tra le attività pianificate dal Dirigente Preposto per il 2022 si segnala che:

- nel primo semestre 2022 si è conclusa l'attività di mappatura dei processi di AEB rilevanti per la compliance alla Legge 262/05 nell'ambito del progetto di integrazione del Perimetro 262 presso AEB al modello amministrativo-contabile del Gruppo A2A, che ha determinato, tra l'altro, la predisposizione di 4 RCM (Risk Control Matrix) per la società AEB.

Al fine di supportare il processo di attestazione del bilancio al 31 dicembre 2022, *Internal Audit* di A2A S.p.A. – su mandato del Dirigente Preposto – svolgerà alcuni Test 262 sulle RCM predisposte.

04.03.02 PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

A) Informativa sui principali rischi e incertezze

AEB si è dotata di un processo di assessment e reporting dei rischi ispirato alla metodologia dell'Enterprise Risk Management del Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (CoSO report) e alle best practice in ambito Risk Management.

Il processo prevede la definizione di un modello dei rischi che tiene conto delle caratteristiche della società, della sua vocazione multi-business e del settore di appartenenza. Tale modello sarà soggetto ad aggiornamenti periodici in coerenza con l'evoluzione della società e del contesto nel quale opera. La metodologia adottata è caratterizzata dalla periodica rilevazione dei principali rischi a cui la società è soggetta. In tale ottica viene effettuato il processo di risk assessment che, attraverso il coinvolgimento di tutte le principali strutture aziendali, permette di determinare i rischi maggiormente rilevanti, i relativi presidi e i piani di mitigazione. In questa fase risulta essenziale il coinvolgimento dei Risk Owner quali responsabili dell'identificazione, della valutazione e dell'aggiornamento degli scenari di rischio (specifici eventi nei quali il rischio può concretizzarsi) afferenti alle attività di propria competenza. Questa fase viene condotta con il supporto e il coordinamento della struttura organizzativa di Risk Management di AEB, attraverso modalità operative che consentono di individuare in modo chiaro i rischi, le relative cause e le modalità di gestione.

La metodologia adottata è modulare e fa leva sull'affinamento delle esperienze e dei metodi di analisi utilizzati. Da un lato mira a evolvere ulteriormente l'assessment rischi con particolare riferimento al consolidamento nel processo delle azioni di mitigazione, dall'altro a sviluppare e integrare nei processi aziendali le attività di gestione dei rischi. Tale evoluzione è svolta in coerenza con la graduale crescita della consapevolezza del Management e delle strutture aziendali relativamente alle tematiche di gestione del rischio.

I rischi per la società sono strettamente legati al tipo di attività svolta, oltre a quelli più generali riguardanti il sistema ed il contesto normativo in cui la stessa opera.

La società, unitamente al resto del Gruppo, dispone di un idoneo sistema di auditing interno per prevenire il rischio di reati da parte del personale nello svolgimento delle mansioni allo stesso assegnato.

A.1) Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Nel corso dell'anno l'attività economica ha mostrato segni di rallentamento a causa della recrudescenza della pandemia causata dalla diffusione di nuove varianti e dalle crescenti tensioni geopolitiche culminate con la guerra in Ucraina. Quest'ultima, unitamente all'adozione di nuove misure di chiusura per il CoVid-19 adottate in Cina, comprese quelle in alcuni centri di produzione, hanno costituito due potenti freni alla crescita, esercitando pressioni sulle catene di approvvigionamento globali. A ciò si sono aggiunti altri elementi con un impatto rilevante, quali la volatilità dei prezzi delle materie prime e l'inasprimento delle condizioni finanziarie.

Nel complesso, la crescita dell'attività economica a livello globale permane in area positiva: il Fondo Monetario Internazionale prevede infatti una crescita annua del PIL globale pari a +3,2%, inferiore al +6,0% del 2021, evidenziando una differenza tra economie avanzate (+2,4%) e Paesi emergenti (+3,7%). Per l'area Euro l'outlook indica una crescita annua del PIL pari a +3,1% rispetto a +5,2% nel 2021. Spiccano i risultati di Spagna (+4,3%) e Italia (+3,2%), mentre la Germania riporta una crescita pari a +1,5%.

Il 2022 è stato inoltre caratterizzato dal proseguimento e da un'ulteriore accelerazione del fenomeno inflattivo, che a novembre 2022 registra nell'area Euro un valore atteso pari a 9,2% (5,0% a dicembre 2021), con un aumento costante dell'indice fino al mese di ottobre. Si conferma peraltro l'elevata incidenza del contributo all'inflazione portato dal paniere dei beni energetici, che registrano un'inflazione attesa pari a +25,7% su base annua, e dagli alimentari non lavorati, +12,0%.

Per l'Italia, le indicazioni sulla variazione del PIL, elaborate da Istat e Banca d'Italia, convergono su una crescita annua pari a 3,8%-3,9% (3,2% per l'IMF), originata in prevalenza nei trimestri centrali dell'anno, e determinata soprattutto dalla ripresa della domanda interna e in particolare degli investimenti, a fronte di un contributo negativo della domanda estera. Per l'ultimo trimestre si prevede un rallentamento dei consumi delle famiglie, dovuto anche al difficile contesto internazionale, con una prosecuzione della tendenza nel 2023 (crescita annua prevista: +0,4%).

In allineamento alla dinamica osservata nei Paesi dell'area Euro, le stime preliminari dell'Istat per l'indice nazionale dei prezzi al consumo (NIC) definiscono nel mese di dicembre 2022 una variazione positiva attesa pari allo 0,3% su base mensile e all'11,6% su base annua, anche in questo caso trainata dall'andamento dei prezzi energetici (+64,7%) e dagli alimentari (+12,8%).

Il rapporto tra debito pubblico e PIL dovrebbe attestarsi al 145,4%, in calo di 4,9 punti rispetto al 2021 secondo la Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (NADEF) 2022, pubblicata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In base ai dati provvisori di ISTAT, migliora il tasso di disoccupazione, che in novembre 2022 registra

un valore atteso pari a 7,8% (-1,0% rispetto a fine 2021).

Le prospettive di crescita del PIL in Italia per l'anno prossimo sono sostanzialmente legate all'andamento dell'economia europea. Sono presenti alcuni segnali di possibile inversione del ciclo economico, ascrivibili a due ordini di fattori:

- l'aumento dei prezzi dell'energia, dovuto alla politica di ridefinizione delle forniture di gas naturale intrapresa a seguito della guerra in Ucraina e, secondariamente, agli effetti di una stagione estiva eccezionalmente arida, che ha causato una riduzione dell'offerta;
- il rialzo dei tassi di interesse deciso dalle Banche Centrali per contrastare gli effetti dell'inflazione. Tale dinamica rende meno probabile la prosecuzione del ciclo di crescita, avendo un impatto depressivo sull'attività economica e sul mercato immobiliare,

Nel medio termine, lo sviluppo dell'economia nazionale sarà definito, oltre che dalle condizioni di contesto, dalla realizzazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che rappresenta lo strumento guida per il riorientamento del sistema economico attraverso una serie di azioni finalizzate ad accelerare l'adozione di nuove tecnologie (digitalizzazione e innovazione del sistema) e porre maggiore attenzione al tema della sostenibilità, sia ambientale (transizione ecologica, mobilità sostenibile), sia sociale (istruzione, inclusione e coesione, salute).

Si tratta di un piano che ha un impatto sui settori nei quali opera il Gruppo, per effetto del quale occorrerà indirizzare il business sempre più verso le linee guida dell'economia circolare e la transizione energetica, in accordo con quanto previsto dal Piano Strategico del Gruppo.

La Società, in considerazione dell'attività esercitata e della struttura patrimoniale e finanziaria, ritiene che non sussistano ad oggi elementi tali da far sorgere dubbi significativi circa la continuità aziendale.

A.2) Rischi strategici

AEB presenta rischi connessi alla domanda di servizi offerti che sono fronteggiati anche per effetto dell'appartenenza a un Gruppo quotato di dimensioni nazionali.

La società è esposta a rischi di carattere normativo, tecnico, commerciale, economico e finanziario che sta costantemente monitorando, ponendo in essere tutte le azioni necessarie alla prevenzione e mitigazione degli stessi.

Relativamente al settore delle farmacie, si evidenzia come questo sia in fase di forte evoluzione. Deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale esogena ed endogena che il nuovo scenario di mercato offre. A tal riguardo, la società sta valutando azioni tese all'attivazione di partnership

con altre realtà del settore sia predisponendo l'ampliamento della tipologia di prodotti commercializzati in ottica di rafforzamento dell'azione commerciale in un contesto sempre più competitivo.

A.3) Rischi normativi

I rischi normativi riguardano il rispetto delle norme e dei regolamenti a livello nazionale, regionale e locale cui la società deve attenersi in relazione alle attività che svolge. L'eventuale violazione delle norme e dei regolamenti potrebbe comportare sanzioni penali, civili e/o amministrative nonché danni patrimoniali e/o economici. Inoltre, in relazione a specifiche fattispecie, che riguardano ad esempio la normativa a protezione della salute e sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente, si possono manifestare rischi di sanzioni, anche rilevanti, a carico dell'azienda in base alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2001. Al fine di mitigare i rischi in oggetto, la società ha adottato un Modello Organizzativo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere dalla società o dai soggetti preposti alla sua direzione e/o vigilanza. Al fine di garantire la costante conformità del Modello Organizzativo alle più recenti prescrizioni normative e alle variazioni organizzative interne, la società predispone su base periodica l'aggiornamento di tale modello. L'adozione di uno specifico Codice Etico e di una Policy Anti-Corruzione costituiscono ulteriori strumenti per la mitigazione dei rischi sanzionatori precedentemente descritti. Il regolare funzionamento del modello è costantemente monitorato dall'Organismo di Vigilanza.

L'evoluzione dei settori di interesse della società è oggetto di continuo monitoraggio da parte delle strutture a ciò deputate. In questo contesto normativo l'atteggiamento della società è ispirato ai generali criteri di trasparenza e di apertura, volto a rafforzare il dialogo con le Autorità cui è soggetta. L'emanazione di disposizioni normative e regolamentari applicabili alla società e ai servizi offerti, ovvero le modifiche alla normativa attualmente vigente nei settori in cui la società opera, potrebbero rendere necessaria l'adozione di nuovi assetti organizzativi.

A.4) Rischi di concentrazione del fatturato

La società non ha rischi di concentrazione del fatturato in quanto le attività gestite hanno determinato corrispettivi giornalieri corrisposti da una diffusa clientela in relazione al business delle farmacie.

A.5) Rischi di sicurezza sul lavoro

Il manifestarsi di tali rischi può avvenire sia in caso di accadimento di incidenti o di infortuni gravi o gravissimi che interessino i dipendenti (nonché i lavoratori delle ditte appaltatrici e/o i terzi) sia in caso del manifestarsi di malattie professionali.

Inoltre, può comportare perdita di reputazione, nonché procedimenti penali, civili e/o amministrativi per violazioni alla normativa, e/o sanzioni, costi per risarcimenti e/o aumento dei premi assicurativi con conseguenti impatti economico-finanziari negativi per la Società.

Per mitigare questi rischi AEB S.p.A. ha istituito una Struttura Organizzativa dedicata alla gestione degli aspetti di Salute e Sicurezza relativi alle sue attività, nonché presso le singole Società Operative. Nel corso dell'esercizio è stato inoltre completata l'attività di strutturazione di appositi sistemi applicativi finalizzati alla semplificazione delle attività di monitoraggio e delle attività di elaborazione di specifica documentazione attinente a tematiche di sicurezza.. Inoltre, la Struttura mantiene attivi i Sistemi di Gestione per la Salute e la Sicurezza certificati secondo lo standard ISO 45001 per le società Gelsia e Gelsia Ambiente nonché i Sistemi di Gestione per la Sicurezza Stradale certificati secondo lo standard ISO 39001 per la società Gelsia Ambiente.

In relazione alla pandemia CoVid-19, la Società sta adottando scrupolosamente le prescrizioni e i protocolli previsti dalle vigenti normative e linee guida emanate dagli enti competenti , massimizzando il lavoro da remoto e promuovendo l'impiego degli appositi DPI all'interno dei locali aziendali.

A.6) Rischi informatici

La crescente digitalizzazione dei processi pone le società di fronte a rischi di natura informatica sempre più sofisticati. Consapevole di questa mutata realtà, la società ha posto in essere alcuni presidi tesi a mitigare il rischio di violazione della sicurezza informatica, con riferimento tanto al parco applicativo quanto alle strutture fisiche. Tra le principali azioni si sottolinea l'accentramento presso la società della gestione informatica di Gelsia, Gelsia Ambiente e RetiPiù.

La Struttura Organizzativa si occupa anche della gestione della mappa applicativa, dell'infrastruttura informatica e della sicurezza da attacchi "cyber" per le società Gelsia, Gelsia Ambiente e RetiPiù (anche attraverso l'attivazione di Contratti di Servizio con il Gruppo A2A).

Infine, AEB S.p.A., in collaborazione con il Gruppo A2A, sta predisponendo la costituzione di un SOC (Security Operations Center) volto a rafforzare la sicurezza dei flussi dei dati gestiti sia sulle infrastrutture Operational Technology che Information Technology per le società di Perimetro in ottica di difesa dagli attacchi "cyber".

A.7 Ulteriori rischi

A.7.1) Rischi operativi

I rischi operativi sono connessi alle attività svolte direttamente dalla società e riguardano la gestione delle farmacie. La società ha sottoscritto con primarie compagnie di assicurazione idonei contratti a

copertura dei rischi operativi.

In conseguenza delle tensioni sulle catene di fornitura globali dovute a ragioni geopolitiche e alla ripresa economica globale, si sono verificate alcune criticità sulle società operative in relazione ai tempi di consegna delle forniture e all'incremento generalizzato dei prezzi. Consapevole di questa mutata realtà, la società ha posto in essere, anche per le Società Operative, presidi volti a garantire l'approvvigionamento di risorse essenziali per i fabbisogni operativi facendo leva tanto sugli accordi quadro di fornitura stipulati dal Gruppo A2A quanto su più oculate politiche di pianificazione dei fabbisogni.

A.7.2) Rischio credito

La società non ha un significativo rischio credito perché la maggior parte dei prodotti e/o servizi è venduta in contanti.

A.7.3) Rischio liquidità

Rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. A tal proposito si segnala che AEB pone particolare attenzione al costante presidio del rischio di liquidità garantendo il mantenimento di adeguate disponibilità finanziarie per far fronte agli impegni.

La società gestisce anche la tesoreria per le società operative Gelsia, Gelsia Ambiente e RetiPiù attraverso un contratto di cash-pooling.

INDICATORI PATRIMONIALI – FINANZIARI ED ECONOMICI

Gli indicatori sintetici permettono di evidenziare lo stato di salute della Società. Con riferimento agli obblighi previsti, si è optato per l'individuazione di pochi indicatori chiave, mirati alla massima semplicità, che vengono aggiunti a quelli che normalmente sono parte integrante della relazione degli amministratori al bilancio.

INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI (art. 2428, comma 2, c.c.)

Di seguito si presentano i principali indicatori di risultato:

Indicatori Redditali		2022	2021	2020
EBITDA (Euro '000)	Risultato prima degli ammortamenti, accantonamenti, finanza e fiscalità	-680	-1.526	-519
ROE netto	Rapporto fra Risultato netto e Mezzi propri	5,7%	4,1%	0,9%
ROI operativo (RCI x ROS)	Rapporto fra Ebit e Capitale investito netto operativo	-19,8%	-20,3%	-18,8%
ROS operativo	Rapporto fra Ebit e Ricavi	-18,5%	-28,6%	-29,9%

Incidenza di durata crediti e debiti		2022	2021	2020
Giorni medi di incasso	360 / (Rapporto fra fatturato e crediti)	36	105	50
Giorni medi di pagamento	360 / (Rapporto fra acquisti e debiti)	161	146	99
Giorni CCN	Differenza tra giorni medi di incasso e pagamento	-125	-41	-49

Finanziamento delle immobilizzazioni (Euro '000)		2022	2021	2020
Margine primario di struttura	Differenza fra Mezzi propri e Attivo non corrente	-17.809	-33.893	-39.359
Quoziente primario di struttura	Rapporto fra Mezzi propri e Attivo non corrente	0,96	0,92	0,91
Margine secondario di struttura	Differenza fra Mezzi propri + Passivo non corrente e Attivo non corrente	-13.427	-27.809	-32.327
Quoziente secondario di struttura	Rapporto fra Mezzi propri + Passivo non corrente e Attivo non corrente	0,97	0,94	0,93

Struttura dei finanziamenti		2022	2021	2020
Indebitamento complessivo	Rapporto fra Debito complessivo e Mezzi propri	0,13	0,15	0,14
Indebitamento finanziario	Rapporto fra Finanziamenti e Mezzi propri	0,10	0,12	0,12
Intensità dei finanziamenti	Rapporto fra Finanziamenti e Ricavi	2,27	2,90	3,11
Autonomia finanziaria	Rapporto fra Mezzi propri e Fonti totali	0,98	0,94	0,92
Copertura oneri finanziari	Rapporto fra Ebitda+Gestione finanziaria ed Oneri finanziari	223,34	281,14	96,23
Copertura finanziamenti	Rapporto fra Ebitda+Gestione finanziaria e PFN	3,58	0,70	0,20

Solvibilità (Euro '000)		2022	2021	2020
Margine di disponibilità	Differenza fra Attivo corrente e Passivo corrente	-13.427	-27.809	-32.327
Quoziente di disponibilità	Rapporto fra Attivo corrente e Passivo corrente	0,75	0,50	0,36
Margine di tesoreria	Differenza fra Attivo corrente liquidabile e Passivo corrente	-14.277	-28.816	-33.407
Quoziente di tesoreria	Rapporto fra Attivo corrente liquidabile e Passivo corrente	0,73	0,48	0,34

04.04 ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito presentiamo ulteriori informazioni utili alla comprensione della situazione societaria.

Operazioni atipiche o inusuali

La società è soggetta a Direzione e coordinamento di A2A e sta rivedendo la propria organizzazione per adottare le *best practices del Gruppo A2A* in tema di organizzazione, sicurezza e privacy e procedure operative.

Sedi e unità locali (art. 2428, comma 5, c.c.)

La società dispone degli insediamenti stabili appresso specificati, denunciati al competente Registro delle Imprese:

- sede legale: via Palestro, 33 – 20831 Seregno (MB)
- unità locali: Farmacia via Edison, 96 – Seregno (MB); Farmacia Santuario, via Santuario, 23 – Seregno (MB); Farmacia via Colzani, 135 – Seregno (MB); Farmacia via Pietro Verri, 16 – Biassono (MB); Farmacia via Bertacciola, 63/A – Bovisio Masciago (MB); Farmacia via San Siro, 25 frazione Montesiro – Besana in Brianza (MB); Farmacia via Catalani, 65 - Birone di Giussano (MB).

Attività di ricerca e sviluppo (art. 2428, comma 3, n. 1, c.c.)

La società, ne corso dell'esercizio, tramite la propria funzione di Innovazione, ha supportato i progetti innovativi delle società controllate, contribuendo allo sviluppo degli stessi e supportandone la preziosa realizzazione.

Rapporti con l'Ente di riferimento e le società controllate

La Società, dopo l'ingresso nella compagine azionaria di A2A S.p.A., è soggetta a Direzione e Coordinamento di quest'ultima, come tutte le società controllate.

La società fruisce/fruirà servizi dalle società del Gruppo A2A e fruisce/fornisce servizi a condizioni di mercato definite in specifici contratti dalle/alle società controllate, declinati in specifici atti contrattuali.

Ha inoltre rapporti commerciali con il comune di Seregno e con gli altri soci pubblici.

I contratti infragruppo hanno come obiettivo di mantenere ed incrementare un efficiente coordinamento gestionale all'interno del Gruppo, una maggiore elasticità di rapporto tra le strutture delle singole società rispetto ai vincoli contrattuali, nonché una riduzione degli oneri societari rispetto a possibili scelte alternative quali la costituzione di strutture interne, prestazioni o incarichi esterni.

I rapporti patrimoniali riguardano le posizioni debitorie/creditorie per tutte le prestazioni/vendite all'interno del Gruppo; i rapporti di debito/credito dovuti al consolidato fiscale e alla gestione del Cash pooling.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società (art. 2428, comma 3, n. 3, c.c.)

La Società non possiede azioni proprie o azioni di società controllanti.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società (art. 2428, comma 3, n. 4, c.c.)

AEB nel corso del presente esercizio non ha proceduto all'acquisto o all'alienazione di azioni proprie o di società controllanti.

Uso di strumenti finanziari (art. 2428, comma 6-bis, c.c.)

Per quanto riguarda le informazioni richieste dalla lettera a) del comma in oggetto, si precisa che la società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati. Per quanto riguarda le informazioni richieste dalla lettera b) del comma in oggetto, si rimanda a quanto in precedenza illustrato nelle informazioni relative ai rischi ed incertezze.

Consolidato Fiscale Nazionale

La società ha aderito al consolidato fiscale nazionale, unitamente alle controllate Gelsia S.r.l., RetiPiù S.r.l. e Gelsia Ambiente S.r.l., disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del TUIR, DPR 917/86, manifestando la necessaria opzione. I rapporti derivanti dalla partecipazione al Consolidato presentato da AEB S.p.A. sono regolati da uno specifico Regolamento approvato e sottoscritto da tutte le società aderenti.

04.05 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (ART. 2428, COMMA 3, N.5 E N.6, C.C.)

La società nel corso del 2023 proseguirà nel percorso di razionalizzazione ed ottimizzazione e sviluppo delle proprie strutture di Corporate e con il supporto degli indirizzi strategici definiti nel piano industriale, alle società controllate. Le sinergie e sviluppi, sia di corporate che di business, realizzabili anche con l'ausilio di A2A contribuiranno ad un consistente incremento degli investimenti e dei risultati economici attesi per i prossimi anni.

Prosegue inoltre lo sviluppo del *Brianza Innovation District*, orientato al supporto della digitalizzazione ed innovazione.

Seregno, 13 febbraio 2023

L'Amministratore Delegato
Ing. Lorenzo Spadoni

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Loredana Bracchitta

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

Situazione Patrimoniale Finanziaria

valori espressi in euro

ATTIVITA'		31.12.2022	31.12.2021
Rif Nota	Attività non correnti		
01	Immobili, impianti e macchinari	17.560.003	19.670.765
02	Avviamento e altre attività a vita non definita	-	-
03	Altre attività immateriali	6.338.989	6.167.483
04	Partecipazioni	421.042.887	421.035.337
05	Altre attività finanziarie non correnti	2.183.542	2.183.542
06	Altre attività non correnti	82.796	105.811
07	Imposte differite attive	1.948.921	1.877.513
08	Attività non correnti disponibili per la vendita	-	-
Totale Attività non correnti		449.157.138	451.040.451
Rif Nota	Attività correnti		
09	Rimanenze	850.111	1.007.793
10	Crediti commerciali	1.693.832	4.544.680
11	Crediti per imposte	2.077.764	1.772.860
12	Altre attività correnti	1.241.239	1.266.371
13	Altre attività finanziarie correnti	9.675.271	3.566.315
14	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	23.897.312	15.556.913
Totale Attività correnti		39.435.529	27.714.932
Totale Attivo		488.592.667	478.755.383

Situazione Patrimoniale Finanziaria

valori espressi in euro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		31.12.2022	31.12.2021
Rif Nota	Patrimonio netto		
15	Patrimonio netto		
	Capitale Sociale	119.495.575	119.495.575
	Riserve	287.286.583	280.569.781
	Utile (perdita) dell'esercizio	24.565.969	17.082.440
Totale Patrimonio netto		431.348.127	417.147.796
Rif Nota	Passività non correnti		
16	Finanziamenti	612.123	1.456.500
17	Altre passività non correnti	14.779	19.415
18	Fondi per benefici a dipendenti	623.994	709.583
19	Fondi per rischi ed oneri	2.324.354	3.108.688
20	Fondo Imposte differite passive	806.646	789.779
Totale Passività non correnti		4.381.896	6.083.965
Rif Nota	Passività correnti		
21	Finanziamenti	42.562.485	47.689.418
22	Debiti Commerciali	5.969.771	4.804.731
23	Debiti per imposte	2.211.554	1.840.400
24	Altri debiti	2.118.834	1.189.073
Totale Passività correnti		52.862.644	55.523.622
Totale Patrimonio netto e Passivo		488.592.667	478.755.383

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Conto Economico

valori espressi in euro

		31.12.2022	31.12.2021
Rif Nota	Ricavi delle vendite		
26	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.139.842	15.614.390
27	Altri ricavi e proventi	1.867.187	1.361.015
	Totale Ricavi delle vendite	19.007.029	16.975.405
Rif Nota	Costi operativi		
28	Acquisti	(5.409.998)	(5.424.945)
29	Variazione delle rimanenze	(157.682)	(71.494)
30	Servizi	(6.429.722)	(5.611.785)
31	Costi per il personale	(7.530.273)	(6.618.093)
32	Altri costi operativi	(588.422)	(897.986)
33	Costi per lavori interni capitalizzati	430.145	124.144
	Totale costi operativi	(19.685.952)	(18.500.159)
	Risultato operativo ante ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (EBITDA)	(678.923)	(1.524.754)
Rif Nota	Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, plusvalenze/minusvalenze e ripristini/svalutazioni di valore di attività non correnti		
34	Ammortamenti e svalutazioni	(3.411.868)	(3.268.179)
35	Accantonamenti	572.657	(57.383)
36	Ricavi e costi non ricorrenti	-	-
	Totale ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, plusvalenze/minusvalenze e ripristini/svalutazioni di valore di attività non correnti	(2.839.211)	(3.325.562)
	Risultato operativo (EBIT)	(3.518.134)	(4.850.316)
Rif Nota	Gestione finanziaria		
37	Proventi da partecipazioni	27.294.598	21.134.187
38	Proventi finanziari	86.946	41.713
39	Oneri finanziari	(119.024)	(69.646)
40	Proventi e oneri netti su strumenti finanziari e differenze di cambio	-	-
	Totale gestione finanziaria	27.262.520	21.106.254
41	Rettifica di valore di partecipazioni e attività finanziarie	-	-
	Risultato ante imposte	23.744.386	16.255.938
42	Imposte	821.583	826.502
	Utile (perdita) dell'esercizio	24.565.969	17.082.440

Conto Economico Complessivo

valori espressi in euro

		31.12.2022	31.12.2021
Rif Nota	Risultato d'esercizio (A)	24.565.969	17.082.440
	Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico		
43	Utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti iscritti a Patrimonio netto	134.362	(11.478)
44	Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) attuariali	-	2.755
	Totale Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico (B1)	134.362	(8.723)
	Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico		
45	Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura degli strumenti finanziari "cash flow hedge"		
46	Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite)		
	Totale Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B2)	-	-
	Totale Altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B) = (B1) + (B2)	134.362	(8.723)
	Totale utile/(perdita) complessivo, (A) + (B)	24.700.331	17.073.717

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO (valori espressi in euro)		31.12.2022	31.12.2021
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio		24.565.969	17.082.440
Imposte sul reddito		821.583	826.502
Interessi passivi/(interessi attivi)		32.078	27.933
(Dividendi)		(27.294.598)	(21.134.187)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		7.967	44.670
1. Utile/(perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusvalenze e minusvalenze da cessione		(1.867.001)	(3.152.642)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti ai fondi rischi e oneri		55.000	100.000
Ammortamento delle immobilizzazioni		3.411.868	3.268.179
Altre rettifiche per elementi non monetari		(724.649)	11.422
Variazione nelle imposte anticipate e differite		(54.541)	(193.012)
Variazione per adeguamento TFR		134.362	(8.723)
Variazione netta fondi personale produttività		(23.584)	211.275
Rilascio fondi rischi		(695.297)	
Variazione netta fondi per benefici a dipendenti		(85.589)	1.882
Totale rettifiche per elementi non monetari		2.742.219	3.379.601
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN		875.218	226.959
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/(incremento) delle rimanenze		157.682	71.494
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali		2.850.848	(2.550.196)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali		1.165.040	1.874.453
Altre variazioni del capitale circolante netto		(1.064.392)	(1.466.097)
Decremento/(incremento) altre attività correnti		25.132	14.195
Incremento/(decremento) altre passività correnti (senza debiti per dividendi)		401.453	(38.237)
Incremento/(decremento) att.non correnti disp.per la vendita		-	
Decremento/(incremento) crediti per imposte		(304.904)	(694.868)
Incremento/(decremento) debiti per imposte		371.154	1.227.177
Incremento/(decremento) per allineamento per dividendi non incassati		-	
Incremento/(decremento) per allineamento interessi pagati/incassati		(39.260)	26.459
Rettifica per operazione straordinaria		-	(88.309)
Quadratura		5.349	12.945
Incremento/(decremento) ires		(1.523.316)	(1.925.459)
Totale variazioni del capitale circolante netto		3.109.178	(2.070.346)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN		3.984.396	(1.843.387)
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati/(pagati)		7.182	(54.392)
Imposte sul reddito (pagate)/incassate		701.733	1.098.957
Dividendi incassati		27.294.598	21.134.187
(Utilizzo dei fondi)		(120.453)	(73.417)
Totale altre rettifiche		27.883.060	22.105.335
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		31.867.456	20.261.948

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

<i>Variazione Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(229.225)	(223.481)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	10.179	81.220
<i>Variazione Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(1.252.351)	(737.500)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	59.294
<i>Variazione Diritti d'uso</i>		
(Investimenti)	(9.182)	(18.383)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Variazione Partecipazioni</i>		
(Investimenti)	(7.550)	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Altre attività e passività non correnti</i>	18.379	(36.006)
Decremento/(incremento) delle altre attività non correnti	23.015	(31.369)
Solo per il 2021 giroconto contributi in conto impianti	-	-
Incremento/(decremento) delle altre passività non correnti	(4.636)	(4.637)

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.469.750)	(874.856)
---	--------------------	------------------

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

<i>Mezzi di terzi</i>		
(Incremento)/decremento attività finanziarie	-	(2.183.542)
Incremento/(decremento) debiti verso banche	-	-
Accensione finanziamenti verso banche	-	-
(Rimborso) finanziamenti verso banche	(1.216.362)	(1.195.949)
Accensione finanziamenti verso altri	-	(104.019)
(Rimborso) finanziamenti verso altri	(126.557)	-
Variazione tesoreria accentrata verso controllate	(10.742.696)	6.241.790
<i>Mezzi propri</i>		
Pagamento dividendi	(9.971.692)	(7.597.480)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(22.057.307)	(4.839.200)
--	---------------------	--------------------

D) Operazione straordinaria

Cespiti	(1.783.266)
Partecipazioni	(1.915.999)
Finanziamenti verso altri	16.482
TFR	144.474
Crediti/debiti non commerciali	88.309

Operazione straordinaria (D)	-	(3.450.000)
-------------------------------------	----------	--------------------

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/-) B +/-) C +/-)	8.340.399	11.097.892
--	------------------	-------------------

Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	23.897.312	15.556.913
<i>di cui denaro e valori in cassa</i>	<i>61.874</i>	<i>52.935</i>
<i>di cui depositi bancari e postali</i>	<i>23.835.438</i>	<i>15.503.978</i>
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	15.556.913	4.459.021
<i>di cui denaro e valori in cassa</i>	<i>52.935</i>	<i>84.496</i>
<i>di cui depositi bancari e postali</i>	<i>15.503.978</i>	<i>4.374.525</i>

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto									valori espressi in euro
	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserve IFRS/IAS	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Utile del periodo	Totale PN
Patrimonio Netto al 31.12.2019	109.578.200	56.886.123	14.623.297	14.974.558	1.701.470	46.228.449	1.518.399	4.759.745	250.270.241
Destinazione risultato esercizio precedente			237.987	713.962			3.807.796	(4.759.745)	-
Distribuzione dividendo							(4.602.284)		(4.602.284)
Utile azioni proprie							71.387		71.387
Assegnazione azioni proprie		2.883.091							2.883.091
Dividendo straordinario						(2.885.750)			(2.885.750)
Aumento Capitale sociale	9.917.375	12.336.661			136.383.906				158.637.942
Risultato d'esercizio								3.699.452	3.699.452
Patrimonio Netto al 31.12.2020	119.495.575	72.105.875	14.861.284	15.688.520	138.085.376	43.342.699	795.298	3.699.452	408.074.079
Destinazione risultato esercizio precedente			184.973				3.514.479	(3.699.452)	-
Distribuzione dividendo						(3.744.730)	(4.255.270)		(8.000.000)
Effetto attuariale IAS 19								(8.723)	(8.723)
Risultato del periodo 31.12.2021								17.082.440	17.082.440
Patrimonio Netto al 31.12.2021	119.495.575	72.105.875	15.046.257	15.688.520	138.085.376	39.597.969	54.507	17.073.717	417.147.796
Destinazione risultato esercizio precedente			854.122		(8.723)	228.318	16.000.000	(17.073.717)	-
Distribuzione dividendo							(10.500.000)		(10.500.000)
Effetto attuariale IAS 19					134.362				134.362
Risultato del periodo 31.12.2022								24.565.969	24.565.969
Patrimonio Netto al 31.12.2022	119.495.575	72.105.875	15.900.379	15.688.520	138.211.015	39.826.287	5.554.507	24.565.969	431.348.127

NOTE ESPLICATIVE

01 - INFORMAZIONI SOCIETARIE

L'esercizio 2022 ha visto la società impegnata a rafforzare il proprio ruolo di erogatrice di servizi di staff alle società di business.

Da un punto di vista operativo le attività di staff offerte alle società di business, potenziate a seguito della riorganizzazione dei rami gestionali-amministrativi ceduti da Gelsia Srl, Gelsia Ambiente Srl e Retipiù Srl, si sono affiancate alle attività operative di AEB: gestione di sette farmacie municipali e degli impianti di "illuminazione votiva.

02 - APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La compagine societaria, delineata per effetto dell'operazione di aggregazione realizzata nel 2020, è suddivisa tra soci con azioni di tipo A (i soli soci pubblici) e soci con azioni di tipo B (A2A S.p.A.) e vede come socio di maggioranza relativa il comune di Seregno con il 37,0469%, seguito dalla società A2A S.p.A. con il 33,517%; con le restanti azioni detenute dagli altri soci pubblici per il 29,4361%.

L'accordo sottoscritto tra il comune di Seregno e A2A S.p.A. comporta che AEB S.p.A. e le società dalla stessa controllate siano soggette all'attività di Direzione e Coordinamento da parte di A2A S.p.A..

AEB S.p.A. detiene partecipazioni di controllo nelle seguenti società:

Gelsia Srl: operativa nei settori vendita di gas metano ed energia elettrica, produzione di energia elettrica e termica, teleriscaldamento e gestione calore.

Gelsia Ambiente Srl: operativa nei settori della raccolta e smaltimento dei rifiuti, pulizia strade.

RetiPiù Srl: operativa nei settori della distribuzione del gas metano, dell'energia elettrica e illuminazione pubblica, servizi destinati ad essere affidati mediante gara rispettivamente non prima del 2020 e del 2025 (con subentro nella gestione dal 2030).

A2A Illuminazione Pubblica Srl: attiva nella gestione dei servizi di illuminazione pubblica ed artistica in diverse città ed operante su tutto il territorio nazionale.

AEB S.p.A., a partire dall'esercizio 2020, pur detenendo partecipazioni di controllo, non è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dall'art. 27 comma 3 del D.L. 127/1991, in quanto A2A S.p.A., con sede a Brescia in via Lamarmora n. 230, redige il bilancio consolidato del Gruppo.

03 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ E CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2022, è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali ("IFRS/IAS") emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea, incluse tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC").

Il bilancio, redatto in unità di Euro e comparato con il bilancio dell'esercizio precedente redatto in omogeneità di criteri, è costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto

delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative redatte in migliaia di Euro.

04 – APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Principio generale

AEB S.p.A. ha optato per l'adozione dei principi contabili IFRS/IAS a partire dalla redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, come consentito dal D.Lgs. n.38 del 28 febbraio 2005. La data di transizione ai principi contabili internazionali IFRS/IAS è il 1° gennaio 2012.

Schemi di bilancio

La Società ha adottato i seguenti schemi di bilancio:

- Un prospetto della situazione Patrimoniale Finanziaria che espone separatamente le attività correnti e non correnti, il Patrimonio Netto e le Passività Correnti e non Correnti;
- Un prospetto di Conto Economico che espone i costi ed i ricavi usando una classificazione basata sulla natura degli stessi;
- Un prospetto di Conto Economico complessivo, che espone le voci di ricavo e di costo che non sono state rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio ma direttamente a patrimonio netto come richiesto o consentito dagli IFRS;
- Un Rendiconto Finanziario che presenta i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa utilizzando il metodo indiretto.
- Un prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto.

L'adozione di tali schemi permette la rappresentazione più significativa della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

05 – PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Ai sensi dello IAS 8, nel successivo paragrafo ***“Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2022”*** sono indicati e brevemente illustrati gli emendamenti in vigore da tale data e quindi applicati per la prima volta nel presente Bilancio, con indicazione dei relativi effetti sullo stesso.

Nei paragrafi a seguire, ***“Principi contabili, interpretazioni ed emendamenti IFRS omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata”*** e ***“Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea”***, vengono invece dettagliati, nel primo, i principi contabili ed interpretazioni già omologati dall'Unione Europea, aventi data di entrata in vigore successiva al 1° gennaio 2022 (eventuali impatti saranno quindi recepiti a partire dai bilanci dei prossimi esercizi), ovvero la cui applicazione è ammessa in via anticipata, nel secondo, si riporta l'elenco dei documenti emessi dallo IASB per i quali alla data del 30 novembre 2022 non si è ancora concluso l'iter di omologazione da parte dell'Unione Europea.

PRINCIPI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICABILI DAL 1° GENNAIO 2022

➤ **Modifiche all'IFRS 3 (Riferimento al quadro concettuale)**

Le modifiche apportate all'IFRS 3 sono state effettuate al fine di i) completare l'aggiornamento dei riferimenti al *Conceptual Framework for Financial Reporting* presenti nel principio contabile, ii) fornire chiarimenti in merito ai presupposti per la rilevazione, all'*acquisition date*, di fondi, passività potenziali e passività per tributi assunti nell'ambito di un'operazione di *business combination*, iii) esplicitare il fatto che le attività potenziali non possono essere rilevate nell'ambito di una *business combination*. In particolare, viene stabilito che alla data di acquisizione, l'acquirente deve rilevare, separatamente dall'avviamento, le attività acquisite e le passività assunte identificabili e qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita.

➤ **Modifiche allo IAS 16 (Immobili, impianti e macchinari – Proventi prima dell'uso previsto)**

Attraverso l'introduzione di tale modifica non sarà più concesso detrarre dal costo di immobili, impianti e macchinari gli importi ricevuti dalla vendita di articoli prodotti prima che gli stessi siano utilizzabili per l'uso previsto. Si provvederà quindi a riconoscere tali proventi di vendita, ovvero qualsiasi costo correlato a conto economico.

➤ **Modifiche allo IAS 37 (Contratti onerosi – Costi necessari all'adempimento di un contratto)**

Tali modifiche hanno riguardato essenzialmente gli elementi da considerare al fine di valutare l'onerosità di un contratto. A tale fine, si segnala che, a seguito dell'introduzione di questa modifica, un contratto si definisce oneroso quando i costi non discrezionali necessari per l'adempimento delle obbligazioni assunte superano i benefici economici che si suppone si otterranno dallo stesso contratto. I costi non discrezionali previsti da un contratto riflettono il costo netto minimo di risoluzione del contratto, vale a dire il minore tra il costo necessario all'adempimento e qualsiasi risarcimento o sanzione derivante dall'inadempienza.

➤ **Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2018-2020) [Modifiche all'IFRS 1, all'IFRS 9, all'IFRS 16 e allo IAS 41]**

Tali miglioramenti hanno permesso sia di semplificare taluni processi sia di chiarire alcuni dubbi pratici posti dagli utilizzatori. Infatti, gli emendamenti non hanno apportato modifiche sostanziali circa le modalità di rilevazione e valutazione rispetto a quelle già previste dai principi contabili emendati.

PRINCIPI CONTABILI, INTERPRETAZIONI ED EMENDAMENTI IFRS OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA

➤ **Modifiche allo IAS 8 (Definizione di stime contabili) e allo IAS 1 (Informativa sui principi contabili)**

Tali modifiche sono volte ad implementare e a migliorare la *disclosure* in merito alle *accounting policy* così da fornire informazioni più utili / dettagliate agli investitori ed agli ulteriori utilizzatori primari del bilancio, nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Tali variazioni si applicheranno dal 1° gennaio 2023.

➤ **Modifiche allo IAS 12 (Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da un'unica operazione)**

Il documento chiarisce in che modo le imprese debbano procedere con la contabilizzazione delle imposte differite su operazioni quali leasing e obbligazioni di smantellamento e mirano a ridurre la diversità

nell'iscrizione in bilancio di attività e passività fiscali differite su leasing e contratti di smantellamento. Le modifiche si applicheranno, così come quelle di cui al punto precedente, dal 1° gennaio 2023.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

➤ **Amendments to IAS 1 (Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current)**

Il documento si pone l'obiettivo di chiarire la classificazione dei debiti e delle altre passività a breve o lungo termine.

Non è stata ancora prevista la data di omologazione da parte dell'Unione Europea.

➤ **IFRS 14 (Regulatory deferral accounts)**

In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 14 "*Regulatory deferral accounts*". Nello specifico, l'IFRS 14 consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alla *rate regulation* secondo i precedenti principi contabili adottati. Al fine di migliorare la comparabilità con le entità che già applicano gli IFRS e che non rilevano tali importi, lo Standard richiede che l'effetto della *rate regulation* debba essere presentato separatamente dalle altre voci.

Il processo di omologazione è stato sospeso dall'Unione Europea in attesa del nuovo principio contabile afferente i "*rate-regulated activities*".

➤ **Amendments to IFRS 16 (Lease liability in a sale and lease back)**

Il 22 settembre 2022 lo IASB ha approvato gli emendamenti all'IFRS 16 "*Lease liability in a sale and leaseback*". In un'operazione di *sale and leaseback*, il venditore-locatario rileva solo l'importo di utile o perdita che si riferisce ai diritti trasferiti all'acquirente-locatore. La valutazione iniziale della passività per *leasing* derivante da un'operazione di vendita e retrolocazione (*leaseback*) è il risultato di come il venditore-locatario misura l'attività per il diritto d'uso e l'utile o la perdita rilevati alla data dell'operazione.

Non è stata ancora prevista la data di omologazione da parte dell'Unione Europea.

06 – COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2022 sono di seguito riportati:

06	01	Immobili, impianti e macchinari
----	----	---------------------------------

Come richiesto dal principio contabile internazionale IAS 16, paragrafo 15, al momento della rilevazione gli Immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo, determinato secondo le modalità previste dal paragrafo 16 e seguenti. Detti beni, in applicazione del modello del costo previsto dal paragrafo 30, sono iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite per riduzione durevole di valore accumulate. In fase di prima adozione dei criteri di valutazione IFRS, limitatamente alle classi di immobili, impianti e macchinari il cui fair value può essere attendibilmente determinato, si è optato per la rideterminazione del valore secondo quanto previsto dal paragrafo n. 31 del principio contabile internazionale IAS 16; conseguentemente le classi di immobili, impianti e macchinari il cui "fair value" può essere attendibilmente determinato sono state iscritte ad un valore rideterminato, pari al loro "fair value" alla data del 1° gennaio 2012, risultante da apposita perizia giurata redatta da esperti indipendenti all'uopo incaricati. A tal fine è stato conferito incarico ad un perito professionalmente qualificato ed indipendente per la determinazione del "fair value" degli immobili impianti e macchinari di proprietà della società alla data di transizione, con specifico riferimento alla classe degli immobili di proprietà. La scelta di tale opzione, limitata alla fase di prima adozione dei criteri di valutazione IFRS, non elimina comunque il processo di ammortamento anche dei beni il cui valore è stato rideterminato, con imputazione dello stesso nel conto economico.

Per quanto riguarda le classi di Impianti e Macchinari, in considerazione delle loro caratteristiche, della formazione storica e del limitato ammontare si è ritenuto appropriato mantenere la loro iscrizione in bilancio al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e di qualsiasi perdita di valore accumulata, secondo quanto previsto dallo IAS 16, paragrafo 30.

Processo di ammortamento

In merito al processo d'ammortamento si segnala che:

- per gli immobili oggetto di valutazione il calcolo è avvenuto utilizzando il periodo di vita residuo stimato per ogni cespite da esperti appositamente incaricati;
- per le altre classi di Impianti e Macchinari il calcolo è stato fatto atteso l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle aliquote di seguito riportate.

Descrizione	Aliquote
Terreni e fabbricati	
Fabbricati civili	Vita utile perizia (33 anni)
Fabbricati sedi-uffici	Vita utile perizia (5-35 anni)
Fabbricati pozzi	a)
Costruzioni leggere	Vita utile perizia (10 anni)
Impianti e macchinario	
Impianti di sollevamento – quadri elettrici pozzi acqua	a)
Impianti di sollevamento acqua	a)
Impianti serbatoi acqua	a)
Impianti di debatterizzazione e potabilizzazione acqua	a)
Rete di trasporto e di distribuzione acqua	a)
Rete fognaria	a)
Rete trasmissione dati e telecomunicazione	6,70
Rete e allacciamenti Lampade Votive Seregno	5,00
Impianti telecomunicazione	18,00
Impianti generici fabbricati	12,50
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature industriali generiche	12,50
Cartografia TLC	10,00
Cartografia acqua e fognature	a)
Strumenti misura e controllo acqua	a)
Altri beni	
Automezzi	20,00
Autovetture	20,00
Telefonia	20,00
Mobili, arredi e macchine ordinarie d'ufficio	8,30 – 12,50
Macchine elettroniche e CED	20,00
Attrezzatura fissa	10,00

a) I cespiti del settore acqua potabile e fognature sono dati in uso a Brianzacque Srl e sono stati ammortizzati per il periodo contrattualmente stabilito nell'accordo sottoscritto. Il processo di ammortamento si completerà entro il 31 dicembre 2024.

Si precisa che i cespiti del settore acqua potabile e fognature sono stati ammortizzati per il periodo contrattualmente stabilito nell'accordo sottoscritto con Brianzacque Srl e ratificato dall'ATO. Tale accordo prevede un corrispettivo che tenga conto dell'ammortamento di tutte le immobilizzazioni del servizio acqua e fognatura di proprietà della società, da completarsi entro il 31 dicembre 2024, e delle eventuali minusvalenze relative a dismissioni di cespiti prima di tale data restino a carico di Brianzacque Srl.

I costi di manutenzione ordinaria sono spesi nell'esercizio in cui sono sostenuti, i costi incrementativi del valore o della vita utile del cespite sono capitalizzati ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti ai quali si riferiscono.

L'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili e inseriti in bilancio nella voce "altri beni" scaturisce da un processo di ammortamento per durata.

Al momento della vendita o se il bene non è più utile al processo produttivo aziendale, lo stesso è eliminato dal bilancio e la eventuale perdita o utile, determinata come differenza tra valore di vendita e netto contabile

del bene, viene rilevato nel conto economico dello stesso anno.

Diritti d'uso

Le attività per diritti d'uso vengono riconosciute alla data di inizio del leasing, ossia la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso.

Le attività per diritti d'uso sono misurate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificati per qualsiasi rideterminazione delle passività di leasing. Il costo delle attività per diritti d'uso comprende l'ammontare delle passività di leasing rilevate e i pagamenti di leasing effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio del contratto stesso. Le attività per diritto d'uso sono ammortizzate in quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del leasing.

Se il leasing trasferisce la proprietà dell'attività sottostante al locatario al termine della durata del contratto o se il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo riflette il fatto che il locatario eserciterà l'opzione di acquisto, l'attività consistente nel diritto d'uso viene ammortizzata dalla data di decorrenza fino alla fine della vita utile dell'attività sottostante.

Le passività di leasing sono iscritte al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non ancora versati alla data di bilancio. I pagamenti del leasing includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata.

Dalla data del 1° gennaio 2019, a seguito della prima applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16, la società ha provveduto ad analizzare i contratti di locazione in essere e ad attribuire e rilevare nell'attivo un valore rappresentativo del diritto d'uso e nel passivo il debito relativo ai futuri pagamenti dei canoni previsti dal contratto. Nel conto economico sono contabilizzate separatamente le spese per interessi sulla passività e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività. Sono stati esclusi dall'applicazione: i contratti con durata inferiore o uguale a 12 mesi, i contratti relativi a beni di modesto valore unitario (inferiore a 5 migliaia di euro), i contratti ove non è previsto un controllo completo del bene da parte dell'utilizzatore e gli accordi per i servizi in concessione (IFRIC 12). I canoni di locazione relativi a contratti esclusi dall'applicazione del IFRS 16 vengono rilevati a conto economico nell'esercizio di competenza.

06	02	Altre attività immateriali
----	----	-----------------------------------

Le attività immateriali acquistate separatamente o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente in modo che il valore netto alla chiusura dell'esercizio corrisponda ragionevolmente alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento dell'attività.

Per le immobilizzazioni conferite con i rami d'azienda e/o derivanti dalle fusioni completate a tutto il 31.12.2019, si è proseguito con i piani di ammortamento in essere; a meno di situazioni motivate e particolari che hanno determinato la necessità di utilizzo di aliquote più elevate. In particolare:

- i diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno (software proprietario) sono ammortizzati in cinque

quote costanti. I costi di realizzazione del sito internet sono ammortizzati in quattro quote costanti;

- i diritti di concessione, considerati gli impegni derivanti dai contratti di servizio, vengono ammortizzati o per il periodo contrattualmente stabilito o per un periodo inferiore nel caso in cui sussistano fondati motivi che possano prudenzialmente far ipotizzare una riduzione “ope legis” del periodo stabilito dal contratto. Nel corso del 2020 si è sottoscritto il nuovo contratto per la gestione della farmacia sita in Bovisio Masciago con l'ente locale con scadenza al 31.12.2030;
- le manutenzioni straordinarie su beni di terzi sono esposte alla voce “altre” ed ammortizzate secondo il periodo più breve tra la durata del contratto e la stimata vita utile delle opere effettuate.

Gli investimenti inseriti nella voce “Altre” ricomprendono:

- manutenzioni straordinarie su beni di terzi riguardanti il settore idrico-fognature ammortizzati sulla base della durata residua dell'affidamento stabilito dal contratto;
- le colonnine di ricarica delle auto elettriche;
- l'importo pagato in sede di acquisizione dei rami amministrativi dalle società del gruppo è ammortizzato sulla base del periodo utilizzato dal perito per la valutazione dei rami stessi.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ai sensi dell'articolo 2426 n.3 del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Perdite durevoli di valore

Ad ogni chiusura di bilancio, la società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico.

06	03	Partecipazioni
----	----	----------------

Sono imprese controllate le imprese su cui la capogruppo “è esposta, ovvero ha diritto, a risultati variabili derivanti dal proprio coinvolgimento nell'entità ed è in grado di influenzare tali risultati attraverso il proprio potere sull'entità stessa”, così come definito dall'IFRS 10. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando si detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria, considerando anche i cosiddetti voti potenziali, cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili.

Sono imprese collegate quelle su cui la capogruppo esercita una influenza notevole nella determinazione delle scelte strategiche, pur non avendone il controllo, considerando anche i cosiddetti voti potenziali, cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili; l'influenza notevole si presume quando AEB S.p.A. detiene, direttamente o indirettamente, più del 20% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Una joint venture è un accordo contrattuale con il quale due o più parti intraprendono un'attività economica sottoposta a controllo congiunto.

Le partecipazioni in imprese collegate e joint ventures sono valutate nel bilancio consolidato utilizzando il

metodo del Patrimonio netto.

Le partecipazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. Tale riduzione non può essere mantenuta negli esercizi successivi se sono venuti meno i motivi della rettifica.

In presenza di indicatori tali da far supporre l'esistenza di una perdita durevole di valore, le partecipazioni sono soggette a "Impairment Test". Tale verifica consiste nel confronto tra il valore contabile iscritto in bilancio e la stima del valore recuperabile della partecipazione, costituito dal maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Per determinare il valore d'uso la società calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, sulla base di piani aziendali predisposti dal management al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici della partecipazione. Se il valore recuperabile stimato è inferiore al valore contabile viene rilevata una perdita a Conto economico. Quando successivamente una perdita già registrata dovesse venir meno o ridursi, il valore contabile della partecipazione è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile, che non può comunque eccedere il valore originario. Il ripristino di una perdita di valore, così come avvenuto per la rilevazione della perdita stessa, è iscritto a Conto economico.

Business Combination – IFRS 3

La rilevazione delle operazioni di business combination implica l'attribuzione alle attività e passività dell'impresa acquisita della differenza tra il costo di acquisto e il valore netto contabile. Per la maggior parte delle attività e delle passività, l'attribuzione della differenza è effettuata rilevando le attività e le passività al loro fair value. La parte non attribuita se positiva è iscritta a goodwill, se negativa è imputata a Conto economico. Nel processo di attribuzione AEB S.p.A. si avvale delle informazioni disponibili e, per le business combination più significative, di valutazioni effettuate da consulenti esterni indipendenti.

06	04	Altre Attività finanziarie non correnti
----	----	--

Le "Altre attività finanziarie non correnti", in conformità con quanto previsto dall'IFRS 9 "Strumenti finanziari", sono valutate al costo ammortizzato ed assoggettate ad *impairment*, al fine di accertare la sussistenza di eventuali perdite di valore durevoli.

06	05	Altre Attività non correnti
----	----	------------------------------------

Le "Altre attività non correnti" sono valutate al minore tra il costo ammortizzato ed il presumibile valore di realizzazione.

06	06	Attività non correnti disponibili per la vendita
----	----	---

Le attività non correnti disponibili per la vendita sono iscritte al minore tra il valore contabile ed il fair value (valore equo) al netto di eventuali costi di vendita.

06	07	Rimanenze
----	----	------------------

Le rimanenze sono costituite da prodotti destinati alla vendita nelle farmacie gestite dalla società. Sono iscritte al minore tra il loro costo d'acquisto e il presumibile valore di mercato, desumibile dall'andamento del mercato

alla fine dell'esercizio.

06	08	Crediti
----	----	----------------

I crediti commerciali sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti calcolato a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché al generico rischio relativo ai rimanenti crediti. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

06	09	Altre attività finanziarie correnti
----	----	--

Le altre attività finanziarie correnti sono iscritte al costo ammortizzato. Il saldo verso le controllate per la gestione della tesoreria accentrata è iscritto al valore nominale. Gli interessi maturati sono contabilizzati in base al criterio della competenza economica temporale.

06	10	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
----	----	--

Le disponibilità liquide, rappresentate dal denaro in cassa e dai depositi bancari e postali a vista e a breve con scadenza originaria non oltre tre mesi, sono iscritte al valore nominale. Gli interessi maturati sono contabilizzati in base al criterio della competenza economico temporale.

06	11	Fondi per rischi e oneri
----	----	---------------------------------

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite e debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti sono rilevati nella situazione patrimoniale finanziaria solo qualora esista un'obbligazione legale o implicita che determini l'impiego di risorse atte a produrre effetti economici per l'adempimento della stessa e se ne possa determinare una stima attendibile dell'ammontare.

Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte, tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

06	12	Fondi per benefici ai dipendenti
----	----	---

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo di lavoro e integrativo aziendale. Tale passività è soggetta a rivalutazione in base all'applicazione di indici fissati dalla normativa vigente. A seguito della riforma della previdenza complementare e delle conseguenti modifiche legislative, si

è determinata la situazione seguente:

- l'obbligazione per il TFR maturato al 31 dicembre 2006 ha conservato le caratteristiche di un Piano a benefici definiti (Defined Benefit Plan per lo IAS 19), con la conseguente necessità di una valutazione effettuata attraverso l'utilizzo di tecniche attuariali, che però deve escludere la componente relativa ad incrementi salariali futuri ma deve tenere conto della stima della durata dei rapporti di lavoro, nonché di altre ipotesi demografico-finanziarie;
- l'obbligazione per le quote maturande a partire dal 1 gennaio 2007, dovute alla previdenza complementare, ha assunto la caratteristica di un Piano a contribuzione definita (Defined Contribution Plan per lo IAS 19) e pertanto il relativo trattamento contabile è assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati in una specifica riserva di Patrimonio netto.

La società concede annualmente sulle forniture di energia elettrica e gas metano sconti tariffari ad ex dipendenti in virtù di accordi pregressi; inoltre, come definito da apposito accordo sindacale con il personale dipendente del CCNL Unico Gas Acqua, deve riconoscere, a tutti i dipendenti che cessano la propria attività lavorativa rispettando le condizioni previste dal contratto collettivo qui sopra richiamato, delle mensilità aggiuntive.

Le valutazioni attuariali al 31 dicembre 2022 degli impegni derivanti dagli accordi qui sopra descritti non hanno evidenziato differenze di valutazione significative rispetto ai dati contabili.

06	13	Debiti
----	----	---------------

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

06	14	Finanziamenti
----	----	----------------------

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo. Tale valore viene rettificato successivamente per tenere conto dell'eventuale differenza tra il costo iniziale e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che la Società abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

06	15	Riconoscimento dei ricavi
----	----	----------------------------------

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi. I ricavi per la vendita sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e l'ammontare del ricavo può essere determinato attendibilmente. I ricavi di natura finanziaria vengono iscritti in base alla competenza temporale.

06	16	Costi
-----------	-----------	--------------

I costi sono esposti in bilancio quando i beni/ servizi sono utilizzati; se il servizio/bene ha un'utilità su più esercizi viene esposto ripartendolo in modo sistematico sugli esercizi stessi. Le transazioni con i soci e con le società del Gruppo sono effettuate a normali condizioni di mercato.

06	17	Proventi finanziari
-----------	-----------	----------------------------

I proventi finanziari includono gli interessi attivi, le differenze di cambio attive, i dividendi da imprese partecipate e i proventi derivanti dagli strumenti finanziari, quando non compensati nell'ambito di operazioni di copertura. Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione, considerando il rendimento effettivo. I dividendi sono contabilizzati per competenza al momento in cui vi è il diritto alla percezione, che generalmente coincide con la delibera di distribuzione.

06.	18	Oneri finanziari
------------	-----------	-------------------------

Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo e le differenze cambio passive.

06	19	Imposte sul reddito
-----------	-----------	----------------------------

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile della Società. Sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto ed evidenziato nelle altre componenti del conto economico complessivo. Le altre imposte non correlate al reddito sono incluse tra gli oneri operativi. Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e sui crediti d'imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

AEB S.p.A. ha optato per il consolidato fiscale nazionale disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del TUIR DPR 917/86, unitamente alle proprie controllate, Gelsia Srl, Gelsia Ambiente Srl e RetiPiù Srl, manifestando la necessaria opzione. I rapporti derivanti dalla partecipazione al Consolidato sono regolati da uno specifico Regolamento approvato e sottoscritto da tutte le società aderenti.

06	20	Continuità aziendale
----	----	-----------------------------

Il bilancio della Società al 31 dicembre 2022 è stato redatto adottando il presupposto della continuità aziendale.

Nel corso dell'anno l'attività economica ha mostrato segni di rallentamento principalmente a causa dalle crescenti tensioni geopolitiche culminate con la guerra in Ucraina. A ciò si sono aggiunti altri elementi con un impatto rilevante, quali la volatilità dei prezzi delle materie prime e l'inasprimento delle condizioni finanziarie.

In proposito, pur ribadendo la perdurante situazione di incertezza che rende difficile la formulazione di previsioni circa i futuri andamenti del sistema economico generale, in considerazione dell'attività esercitata dalla Società e della sua struttura patrimoniale e finanziaria, nonché della sua appartenenza al Gruppo A2A, si ritiene che non sussistano ad oggi elementi tali da far sorgere dubbi significativi circa il mantenimento del presupposto in oggetto. Tutto ciò è più ampiamente descritto nella "Relazione sulla Gestione".

06	21	Incertezza sull'uso delle stime
----	----	--

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad *impairment test* come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

Di seguito vengono illustrate le principali assunzioni utilizzate dal management nel processo di valutazione delle predette stime contabili. La criticità insita in tali stime è determinata, infatti, dal ricorso ad assunzioni e/o a giudizi professionali relativi a tematiche per loro natura incerte. Le modifiche delle condizioni alla base delle assunzioni e dei giudizi adottati potrebbero determinare un impatto rilevante sui risultati successivi.

L'attuale congiuntura economica negativa sta determinando per le imprese e per le famiglie sempre maggiori difficoltà economiche che determinano una progressiva riduzione dei consumi e la difficoltà a rispettare le scadenze dei pagamenti o la necessità di indebitarsi. Un peggioramento della situazione aumenterebbe le incertezze sull'andamento economico futuro, per cui non è oggi possibile escludere il verificarsi di risultati diversi da quanto stimato con effetti, ad oggi non stimabili né prevedibili, su alcune voci contabili. In particolare, le voci interessate sono il fondo svalutazione crediti, i fondi rischi e le imposte differite attive.

Impairment test:

Il valore contabile delle attività non correnti (ivi compreso l'avviamento e le altre immobilizzazioni immateriali) e delle attività destinate alla dismissione viene sottoposto a verifica periodica e ogni qualvolta le circostanze o gli eventi ne richiedano una più frequente verifica. Qualora si ritenga che il valore contabile di un gruppo di attività immobilizzate abbia subito una perdita di valore, lo stesso è soggetto all'applicazione del giudizio professionale da parte del management e si basa su assunzioni che includono: l'individuazione della Cash Generating Unit, la stima dei flussi di cassa operativi futuri associati a tali CGU nel periodo di riferimento del

piano industriale 2021-2030, la stima dei flussi di cassa successivi a tale orizzonte temporale, il flusso di cassa derivante dalla -dismissione alla fine della vita utile degli assets, i tassi di attualizzazione utilizzati ("Wacc"). Tali assunzioni sono complesse per loro natura ed implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, che sono sensibili anche agli andamenti futuri dei mercati energetici, degli scenari macroeconomici, e alle delibere dell'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente). Ai fini della predisposizione del test di impairment la società si avvale del supporto di un esperto indipendente, esterno al Gruppo A2A. Nell'ipotesi in cui il valore recuperabile risulti inferiore al valore di carico, quest'ultimo è svalutato fino a concorrenza. Si ritiene che le stime di tali valori recuperabili siano ragionevoli, seppur soggetti a variazioni dei fattori di stima su cui si basa il calcolo dei predetti valori recuperabili potrebbero produrre valutazioni diverse. Per ulteriori dettagli sulle modalità di esecuzione e sui risultati dell'Impairment Test si rinvia allo specifico paragrafo.

Fondo svalutazione crediti:

L'entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2018 dell'IFRS 9 ha prodotto sul Gruppo una modifica nella rilevazione delle perdite su crediti. L'approccio adottato è di tipo prospettico, incentrato sulla probabilità di perdite future su crediti, anche in assenza di eventi che facciano presagire la necessità di svalutare una posizione creditoria (Expected Losses).

Pur ritenendo congruo il fondo stanziato, l'uso di ipotesi diverse o il cambiamento delle condizioni economiche, a maggior ragione in questo periodo caratterizzato da una congiuntura economica negativa, potrebbero riflettersi in variazioni del fondo rischi su crediti.

Fondi rischi ed oneri:

L'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni caso per caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione.

La stima degli accantonamenti è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte del management della società. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.

Imposte differite attive:

Le incertezze esistenti sulle modalità applicative di alcune norme fiscali hanno comportato da parte della società l'assunzione in sede di stanziamento delle imposte correnti ai fini di bilancio di posizioni interpretative che potrebbero essere smentite a seguito di chiarimenti ufficiali da parte dell'amministrazione finanziaria.

La contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito fiscale attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

06	22	Utile per azione
----	----	------------------

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita con il numero di azioni ordinarie della Società.

Situazione Patrimoniale Finanziaria

06 01 Immobili, impianti e macchinari

Saldo al 31/12/2022	Euro	17.560
Saldo al 31/12/2021	Euro	19.671
Variazione	Euro	(2.111)

Gli immobili, impianti e macchinari sono esposti in bilancio al netto dei relativi ammortamenti calcolati sulla base delle aliquote enunciate nella sezione “Criteri di valutazione” e sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle stesse immobilizzazioni.

Maggiori dettagli sono disponibili nell'allegato A.

Nella tabella seguente viene dettagliata la voce degli immobili, impianti e macchinari.

Dettaglio attività materiali				
immobili, impianti e macchinari	Valore netto al 31/12/2022		Valore netto al 31/12/2021	
	Valori in migliaia di Euro		Parziali	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Terreni e fabbricati		13.548		13.901
Terreni	3.547		3.547	
Oneri urbanizzazione ex CRU 20	1.734		1.734	
Costruzioni leggere			-	
Fabbricati civili	1.582		1.653	
Fabbricati industriali	3.635		3.673	
Fabbricati farmacie	2.548		2.643	
Fabbricati pozzi	240		362	
Diritto d'uso IFRS 16 - Fabbricati	262		289	
Impianti e macchinari		2.638		3.908
Allacciamenti acqua	265		399	
Allacciamenti fognature	56		84	
Attrezzature generiche	104		40	
Attrezzature centro sportivo	-		-	
Colonnine ricarica	13		14	
Impianti e rete lampade votive Seregno	91		98	
Impianti potabilizzazione acqua	60		91	
Impianti serbatoio acqua	19		28	
Impianto sollevamento e spinta acqua e fognature	168		257	
Impianti telecontrollo	16		25	
Rete acqua potabile	750		1.128	
Rete fognature	890		1.514	
Rete telecontrollo	87		94	
Rete TLC e telemisure	119		136	
Attrezzature industriali e commerciali		32		48
Strumenti di misura e controllo acqua	9		14	
Cartografia	23		34	
Altre attrezzature	-		-	
Altri beni		1.328		1.752
Autovetture-autoveicoli	38		55	
Telefonia	28		43	
Hardware e software	392		533	
Mobili e altre dotazioni tecniche	774		932	
Diritto d'uso IFRS 16 - Autovetture uso promiscuo	96		189	
Immobilizzazioni materiali in corso		14		62
Colonnine ricarica	11		-	
Lavori su fabbricati			62	
Altre immobilizzazioni	3		-	
TOTALE		17.560		19.671

06 02 Avviamento e altre attività a vita non definita

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2022 che al 31 dicembre 2021.

06 03 Altre attività immateriali

Saldo al 31/12/2022	Euro	6.339
Saldo al 31/12/2021	Euro	6.168
Variazione	Euro	171

Le altre attività immateriali sono espresse in bilancio al netto dei relativi ammortamenti calcolati sulla base delle aliquote enunciate nella sezione “Criteri di valutazione” e sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Nella tabella seguente viene dettagliata la voce delle altre attività immateriali.

Dettaglio attività immateriali				
Altre attività immateriali	Valore netto al 31/12/2022		Valore netto al 31/12/2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Valori in migliaia di Euro				
Diritti Brevetto		4		7
Sito internet	4		7	
Concessioni, licenze marchi		3.364		3.611
Concessione farmacia Besana	678		714	
Concessione farmacia Biassono	879		931	
Concessione farmacia Bovisio	100		113	
Concessione farmacia Seregno	84		86	
Concessione farmacia Giussano	990		1.044	
Disavanzo fusione	633		712	
Marchi			11	
Altre immobilizzazioni immateriali		184		327
Ristrutturazione Centro Sportivo			-	
Ristrutturazione fabbricati farmacie	31		48	
Ristrutturazione fabbricati ambulatori			16	
Ristrutturazione serbatoio acqua Albiate	-		-	
Ristrutturazione serbatoio acqua Carate	-		1	
Ristrutturazione serbatoio acqua Giussano	10		14	
Ristrutturazione serbatoio acqua Verano	1		1	
Ristrutturazione serbatoio acqua Sovico	15		23	
Ristrutturazione reti acqua Muggio'	18		27	
Piani acquedotti e fognature	22		32	
Impianti elettrici pozzi acqua	7		11	
Rami amministrativi 01.10.2018	52		122	
Colonnine ricarica	28		31	
Altre immobilizzazioni			1	
Software		2.324		1.483
Software	2.324		1.483	
Immobilizzazioni immateriali in corso		463		740
Sistema gestionale SAP - convergenza	-		345	
SW	383		308	
altre	80		87	
TOTALE		6.339		6.168

I diritti di brevetto sono costituiti dai costi per la realizzazione del sito internet.

Le **Concessioni, licenze e marchi** sono relativi a:

- canone di concessione al Comune di Besana in Brianza per la gestione della farmacia dal 01.11.2012 (678 migliaia di euro) le cui condizioni economiche sono regolate da relativo contratto di servizio di durata pari ad anni 29;
- canone di concessione erogato al Comune di Biassono per la gestione della farmacia dal 2011 (879 migliaia di euro) le cui condizioni economiche sono regolate dal relativo contratto di servizio di durata pari ad anni 29;
- canone concessione erogato al Comune di Bovisio Masciago nel 2021 (100 migliaia di euro) a seguito di sottoscrizione di nuovo contratto per la gestione della farmacia con l'ente locale. Il nuovo contratto ha durata sino al 31.12.2030;
- importo residuale di 84 migliaia di euro relativo al Canone di concessione per le tre farmacie di Seregno;
- importo derivante dalla fusione, 2013, della Farmacia Comunale di Giussano Srl (990 migliaia di euro). Le condizioni economiche sono regolate dal relativo contratto di servizio avente durata di 29 anni;
- importo derivante dalla fusione, 2011, della società MBM Spa (633 migliaia di euro) e relativo alla farmacia comunale di Bovisio Masciago.

Le **Altre immobilizzazioni immateriali** sono costituite dai costi sostenuti per le manutenzioni straordinarie su beni di terzi ed ammortizzate nel minor periodo tra la durata del contratto e la vita utile delle opere effettuate; l'importo pagato in sede di acquisizione dei rami amministrativi dalle società del gruppo che è ammortizzato sulla base del periodo utilizzato dal perito per la valutazione dei rami stessi.

Il **software** è costituito dai software utilizzati dalla società e dalle altre società del perimetro AEB. Principalmente si tratta del sw gestionale SAP S/4.

Maggiori dettagli sono disponibili nell'allegato A.

06 04 Partecipazioni

Saldo al 31/12/2022	Euro	421.042
Saldo al 31/12/2021	Euro	421.035
Variazione	Euro	7

La società detiene partecipazioni in imprese controllate, collegate e in altre imprese.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Partecipazioni in imprese controllate	420.963	420.963
Partecipazioni in altre imprese	79	72
Totale partecipazioni	421.042	421.035

Di seguito si espongono le movimentazioni intervenute nell'anno in relazione alle partecipazioni:

Movimenti	Imprese controllate	Imprese collegate	Altre imprese	Totale
Saldo al 31.12.2021	420.963		287	421.250
Fondo svalutazione 31.12.2021			(215)	(215)
Saldo al 31.12.2021	420.963	---	72	421.035
Acquisizioni			7	7
Dismissioni				
Totale al 31.12.2022	420.963	---	79	421.042

Partecipazioni

Per una migliore comprensione esponiamo in dettaglio la composizione della voce Partecipazioni evidenziando le percentuali delle partecipazioni di controllo, di collegamento e le altre.

Denominazione	31/12/2022	31/12/2021
Partecipazioni in società controllate		
Gelsia Srl	100,00	100,00
RetiPiù Srl	100,00	100,00
Gelsia Ambiente Srl	70,00	70,00
A2A Illuminazione Pubblica S.r.l.	100,00	100,00
Partecipazioni in altre imprese		
SINIT Srl in liquidazione	7,555	7,180

Partecipazioni in società controllate

La voce in esame non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La situazione delle partecipazioni in società controllate da AEB S.p.A. al 31 dicembre 2022 si presenta come segue:

Gelsia Srl

La società, costituita il 22.12.2007, dispone al 31.12.2022 di un capitale sociale interamente versato di Euro 20.345.267, integralmente detenuto da AEB S.p.A.

Gelsia Srl opera nei settori della vendita di gas metano ed energia elettrica, della cogenerazione, teleriscaldamento, gestione calore e produzioni di energie da fonti rinnovabili.

Il progetto di bilancio dell'esercizio 2022, approvato dall'organo amministrativo della controllata in data 10.02.2023, evidenzia un utile netto di Euro 2.984.164 e un patrimonio netto di Euro 68.494.085.

RetiPiù Sr.l

La società, costituita in data 4.12.2003, dispone al 31.12.2022 di un capitale sociale interamente versato di Euro 110.000.000 detenuto integralmente, a tale data, da AEB SpA.

RetiPiù Srl opera nei settori della distribuzione di gas metano, di energia elettrica.

Il progetto di bilancio dell'esercizio 2022, approvato dall'organo amministrativo della controllata in data 09.02.2023, evidenzia un utile netto di Euro 7.354.657 e un patrimonio netto di Euro 236.787.682.

Gelsia Ambiente Sr.l

La società, costituita in data 4.12.2003, dispone al 31.12.2022, di un capitale sociale interamente versato di Euro 4.671.221 detenuto per il 70% da AEB SpA.

Gelsia Ambiente opera nei settori dei servizi di raccolta, spazzamento, trasporto rifiuti urbani e gestione di piattaforme ecologiche.

Il progetto di bilancio dell'esercizio 2022, approvato dall'organo amministrativo della controllata in data 09.02.2023, evidenzia un utile netto di Euro 1.776.821 e un patrimonio netto di Euro 15.238.913.

A2A Illuminazione Pubblica S.r.l. l

La società dispone al 31.12.2022 di un capitale sociale interamente versato di Euro 19.000.000 detenuto integralmente da AEB SpA.

Il progetto di bilancio dell'esercizio 2022, approvato dall'organo amministrativo della controllata in data 10.02.2023, evidenzia un utile netto di Euro 20.144.478 e un patrimonio netto di Euro 59.430.264.

Altre partecipazioni

La società detiene inoltre partecipazioni minoritarie in altre società delle quali vengono fornite brevi note informative.

Sinergie Italiane in liquidazione Srl

In data 10 febbraio 2023 si è tenuta l'assemblea dei soci della società dove i liquidatori hanno presentato il bilancio intermedio di liquidazione periodo 01.10.2021 - 30.09.2022 che presenta una perdita netta di 0,7 milioni di Euro ed un patrimonio netto negativo di 19,3 milioni di euro.

Nel bilancio intermedio citato i liquidatori hanno confermato le rettifiche di liquidazione per 32,8 milioni di Euro.

Dal bilancio risulta che è venuta a cessare l'operatività della società in quanto è terminato il contratto con Gazprom Export LLC di acquisto del gas metano e sono state trasferite le concessioni delle quote di capacità di TAG, gestore austriaco.

Altre informazioni

Le partecipazioni detenute dalla società sono tutte assimilabili ad investimenti operati prevalentemente per motivi strategici e per le quali viene di seguito fornita l'informativa richiesta dall'art.2427 n.5 del Codice Civile. Nella tabella qui di seguito riportata l'informativa viene ampliata anche alle partecipazioni in altre imprese.

Denominazione e sede sociale	Valori imprese partecipate				Valori AEB SpA		
	Capitale Sociale	Patrimonio netto comprensivo utile periodo	Utile o perdite	%	Valore a bilancio	Quota di patrimonio netto	Delta
Gelsia Srl Via Palestro,33 Seregno	20.345	68.494	2.984	100	75.351	68.494	-6.857
RetiPiù Srl Via Giusti 38 Desio	110.000	236.788	7.355	100	215.857	236.788	20.931
Gelsia Ambiente Srl Via Caravaggio 26/A Desio	4.671	15.239	1.777	70	7.878	10.667	2.789
A2A Illuminazione Pubblica S.r.l.	19.000	59.430	20.144	100	121.877	59.430	-62.447
Totale imprese controllate					420.963	375.379	-45.584
SINIT Srl in liquidazione via Turati, 6 Milano	1.000	-19.338	-663	8	79	-1.460	-1.539
Totale altre imprese					79	-1.460	-1.539
Totale partecipazioni					421.042	373.919	-47.123

I dati delle società controllate si riferiscono ai progetti di bilancio 2022 approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

I dati di SINIT Srl in liquidazione si riferiscono all'esercizio chiuso al 30.09.2022. Tali dati evidenziano una frazione di patrimonio netto di pertinenza di AEB S.p.A. negativa per 1.460 migliaia di Euro.

Impairment partecipazioni

Il valore recuperabile delle partecipazioni è stato determinato sulla base del valore attuale dei corrispondenti flussi di cassa netti attesi attribuibili alle partecipate da AEB S.p.A.. Si ricorda che l'Impairment Test viene svolto per tutte le partecipazioni che presentano un valore di carico superiore rispetto alla corrispondente frazione di Patrimonio netto di competenza e/o in presenza di impairment indicators specifici.

Nell'esercizio in esame i risultati dell'Impairment Test svolto non hanno portato ad alcuna svalutazione. Si espone nella tabella sotto il risultato del test (valori in Euro milioni).

I flussi di cassa dell'impairment test sono coerenti con il business plan 2022-2030 approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di novembre 2022.

L'incarico per l'impairment test è stato affidato ad un esperto indipendente che ha, tra l'altro, analizzato le componenti e le ipotesi rilevanti delle proiezioni economico-finanziarie redatte dal management della

Società, effettuato le comparazioni e le verifiche circa la correttezza delle fonti e delle ipotesi utilizzate, elaborato le ipotesi circa il tasso di crescita oltre l'orizzonte di piano per la determinazione dei flussi normalizzati fino a fine vita utile degli impianti. Coerentemente con le indicazioni dello IAS 36, il management terrà monitorato l'evolversi delle condizioni macro-economiche e geopolitiche e di ogni altro impairment indicator recependo prontamente le variazioni sul valore delle partecipazioni, come peraltro fatto nel corso degli ultimi anni.

Infine, il perito indipendente ha effettuato la stima del tasso di attualizzazione coerente con i flussi di cassa considerati, ossia il costo medio ponderato del capitale (WACC) post-tax. Nel dettaglio, il tasso WACC utilizzato è stato stimato secondo i criteri ampiamente utilizzati nella prassi valutativa e in coerenza con l'esercizio di impairment dello scorso anno al fine di riflettere le valutazioni correnti del mercato con riferimento al valore attuale del denaro, il rischio Paese e i rischi specifici connessi all'attività.

Partecipazione	Valore contabile	WACC	Tasso di crescita g	Valore recuperabile	Svalutazione
A2A Illuminazione Pubblica S.r.l.	121,9	5,4%	0	246	0
Gelsia S.r.l.	75,4	6,2%(calore) 6,7%(retail)	0	190,1	0

06 05 Altre attività finanziarie non correnti

Tale voce è pari a 2.184 migliaia di euro invariata rispetto all'esercizio precedente rappresenta il finanziamento infruttifero erogato a SINIT Srl in liquidazione non ancora scaduto al 31 dicembre 2022.

06 06 Altre attività non correnti

Saldo al 31/12/2022	Euro	83
Saldo al 31/12/2021	Euro	<u>105</u>
Variazione	Euro	<u>22</u>

La tabella che segue ne dettaglia la composizione:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Depositi cauzionali	57	44
Crediti Diversi	26	61
Totale	83	105

Non vi sono state variazioni significative rispetto all'esercizio precedente.

06	07 Imposte differite attive
-----------	------------------------------------

Saldo al 31/12/2022	Euro	1.949
Saldo al 31/12/2021	Euro	1.877
Variazione	Euro	72

La tabella che segue dettaglia la composizione e le relative variazioni:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Imposte differite attive per IRES	1.930	1.837
Imposte differite attive per IRAP	19	40
Totale	1.949	1.877

La composizione delle imposte differite attive viene di seguito dettagliata:

Imposte differite attive	Imponibile IRES	Imposta IRES	Imponibile IRAP	Imposta IRAP	Totale imposte
Ammortamenti fiscali<civili	6.530	1.567	340	19	1.586
Fondi per rischi ed oneri	415	99			99
Fondo svalutazione crediti	390	94			94
Competenze personale	629	151			151
Attualizzazione TFR IAS 19	57	14			14
Altri oneri deducibili per cassa	21	5			5
Totale	8.042	1.930	340	19	1.949

Gli ammortamenti civili che risultano superiori a quelli fiscali, per i quali sono state rilevate le imposte differite attive, si riferiscono quasi interamente agli investimenti del servizio idrico in uso a Brianzacque Srl ed oggetto di uno specifico contratto.

L'aliquota IRES applicata per la determinazione della fiscalità differita attiva è del 24% mentre, per quanto attiene l'IRAP è il 5,57%. Tale criterio è stato applicato anche alla fiscalità differita passiva di cui alla successiva nota 20.

06	08	Attività non correnti disponibili per la vendita
----	----	--

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2022 che al 31 dicembre 2021.

06	09	Rimanenze
----	----	-----------

Saldo al 31/12/2022	Euro	850
Saldo al 31/12/2021	Euro	<u>1.008</u>
Variazione	Euro	<u>(158)</u>

Trattasi delle rimanenze finali di prodotti farmaceutici delle sette farmacie gestite dalla società e destinati alla vendita.

06	10	Crediti commerciali
----	----	---------------------

Saldo al 31/12/2022	Euro	1.694
Saldo al 31/12/2021	Euro	<u>4.544</u>
Variazione	Euro	<u>(2.850)</u>

La composizione dei crediti commerciali è la seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Crediti verso clienti	724	1.337
Crediti verso controllate	1.198	3.339
Crediti verso controllanti	107	-
Crediti verso consociate	2	-
Altri crediti	112	111
Crediti verso soci	7	146
Totale crediti commerciali	2.150	4.933
- Fondo svalutazione crediti	(456)	(389)
Totale	1.694	4.544

La composizione dei **crediti verso clienti** è la seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Crediti per fatture emesse	544	1.220
Crediti per fatture da emettere	180	117
Totale crediti	724	1.337
-Fondo svalutazione crediti fiscale	(67)	(55)
-Fondo svalutazione crediti non fiscale	(389)	(334)
Totale crediti al netto del fondo	268	948

I crediti verso clienti non coperti dal fondo svalutazione crediti ad oggi risultano quasi interamente incassati. Durante l'esercizio il fondo svalutazione crediti è stato incrementato per 67 migliaia di euro.

La composizione dei **crediti verso controllate** (Gelsia Srl, RetiPiù Srl, Gelsia Ambiente Srl, A2A Illuminazione Pubblica Srl) è la seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Crediti per fatture emesse	1.894	66
Note Credito da emettere	(696)	3.273
Totale	1.198	3.339

I crediti verso società controllate sono dovuti principalmente ai servizi amministrativi e di staff prestati da AEB a favore delle controllate.

06 **11** **Crediti per imposte**

Saldo al 31/12/2022	Euro	2.078
Saldo al 31/12/2021	Euro	<u>1.773</u>
Variazione	Euro	<u>305</u>

La composizione dei crediti per imposte è la seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Crediti verso erario per IRES da consolidato fiscale	2.065	0
Crediti verso partecipanti al consolidato fiscale	0	1.694
Credito verso erario per IRAP	13	13
Crediti verso erario per IVA	0	66
Totale	2.078	1.773

06	12	Altre attività correnti
----	----	-------------------------

Saldo al 31/12/2022	Euro	1.241
Saldo al 31/12/2021	Euro	<u>1.266</u>
Variazione	Euro	<u>(25)</u>

La composizione delle altre attività correnti è la seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Crediti verso società controllate per dividendi	662	662
Altri crediti verso società controllate	23	50
Crediti diversi	89	57
Crediti verso soci	90	90
Ratei e risconti attivi	377	447
Totale	1.241	1.266

I crediti verso controllate per dividendi sono relativi alla controllata Gelsia Srl.

06	13	Altre attività finanziarie correnti
----	----	-------------------------------------

Saldo al 31/12/2022	Euro	9.675
Saldo al 31/12/2021	Euro	<u>3.566</u>
Variazione	Euro	<u>6.109</u>

La voce "Altre attività finanziarie correnti" è costituita dai crediti per il servizio di tesoreria accentrata verso la controllata Gelsia Srl (esercizio precedente verso la controllata Gelsia Ambiente Srl).

06	14	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
----	----	---

Saldo al 31/12/2022	Euro	23.897
Saldo al 31/12/2021	Euro	<u>15.557</u>
Variazione	Euro	<u>8.340</u>

La composizione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti è la seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Denaro e valori in cassa	62	68
Depositi bancari e postali	23.835	15.489
Totale	23.897	15.557

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La dinamica finanziaria dell'esercizio, e in particolare la variazione delle disponibilità liquide, è analiticamente rappresentata nel Rendiconto Finanziario.

Patrimonio Netto e Passività

06 15 Patrimonio Netto

Saldo al 31/12/2022	Euro	431.348
Saldo al 31/12/2021	Euro	<u>417.148</u>
Variazione	Euro	<u>14.200</u>

La composizione del Patrimonio Netto è la seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Capitale sociale	119.496	119.496	0
Riserva legale	15.900	15.046	854
Riserva da sovrapprezzo	72.106	72.106	0
Riserva statutaria	15.689	15.689	0
Riserva straordinaria	30.701	30.472	228
Riserva versamento c/capitale	1.291	1.291	0
Riserva per imposte anticipate	1.022	1.022	0
Riserva da trasformazione	6.812	6.812	0
Utili portati a nuovo	5.554	54	5.500
Riserva da FTA	1.756	1.756	0
Riserva IAS 19	(63)	(63)	(8)
Riserva IAS da Fair Value	136.384	136.384	0
Utile dell'esercizio	24.566	17.082	7.484
Totale	431.348	417.147	14.200

Il capitale di AEB S.p.A. al 31 dicembre 2022, interamente sottoscritto e versato, ammonta a Euro 119.495.575 ed è costituito da n. 1.194.955.750 azioni di cui n. 794.441.950 azioni di categoria A riservate ai soci pubblici e n. 400.513.800 azioni di categoria B riservate integralmente al socio A2A S.p.A.

I soci Comune di Meda e ASSP S.p.A. hanno esercitato il diritto di recesso dalla società.

Le operazioni necessarie per rendere operativo il recesso sono tuttora in corso.

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., a seguire si procede all'indicazione delle riserve del Patrimonio Netto secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti:

Descrizione	Importo	Disponibilità / Distribuibilità	Importo disponibile	Importo distribuibile	Utilizzazione degli ultimi tre esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale Sociale	119.496					
<u>Riserve di capitale</u>						
Riserva da sovrapprezzo	72.106	A, B, C	72.106	63.253		
<u>Riserve di utili</u>						
Riserva legale	15.900	A, B	15.900			
Riserva statutaria	15.688	A, B, C	15.688	15.688		
Altre riserve	45.381	A, B, C	45.381	45.381		
Utili/(perdite) portati a nuovo		A, B, C				
<u>Riserve IAS</u>						
Riserva IAS da FTA	1.756	B	1.756			
Riserva IAS da Fair value	136.384	B	136.384			
Riserva IAS 19	71		71			
TOTALE			287.286	133.175		

LEGENDA: A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = per distribuzione soci.

La quota non distribuibile pari a 162.964 migliaia di euro è relativa alla quota non distribuibile della Riserva legale, della Riserva da FTA, della Riserva IAS 19, della Riserva IAS da Fair Value e dalla riserva sovrapprezzo azioni che ai sensi dell'art. 2431 c.c. non è distribuibile per 8.853 migliaia di euro. Si segnala inoltre che nel patrimonio netto della società incorporata nel 2011 (MBM S.p.A.) erano presenti riserve in sospensione d'imposta tassabili solo in caso di distribuzione (da rivalutazione, ex legge 342/2000 e DL 185/2008) per Euro 284.853 e riserve in sospensione d'imposta di altra natura (da avanzo da annullamento fusione) per Euro

643.239. Poiché la fusione di MBM S.p.A. ha comportato l'annullamento del patrimonio netto della partecipata e l'iscrizione di un disavanzo di fusione, si precisa che il vincolo fiscale delle sopra citata riserva da annullamento fusione si deve intendere interamente trasferito alla Riserva Straordinaria della società incorporante.

Per maggiori dettagli sulle movimentazioni del Patrimonio netto si rimanda al prospetto specifico.

06 **16 e 21** **Finanziamenti**

	31/12/2022		31/12/2021	
Voce di bilancio	16	21	16	21
Descrizione	Non Correnti	Correnti	Non Correnti	Correnti
Debiti v/controlante		30.902		30.902
Debiti v/controlate per cash-pooling		10.812		15.445
Mutuo concesso da BPS (2 milioni)	250	161	411	157
Mutuo concesso da BPS (9 milioni)		487	487	962
Mutuo concesso da BPS (0,75 milioni)	119	78	197	77
Finanziamento CDP		0		0
Debiti per diritti d'uso IFRS 16	243	116	361	133
Ratei passivi		6		13
Totale	612	42.562	1.456	47.676

Il debito verso controllante è relativo al debito verso A2A Spa derivante dall'operazione di scissione/conferimento di Unareti Spa del 2020.

Il debito verso controllate per cash-pooling si riferisce al debito per cash pooling verso le controllate Gelsia Ambiente Srl per 5.476 migliaia di euro e RetiPiù Srl per 5.336 migliaia di euro.

Il dettaglio dei mutui in essere è il seguente:

Istituto	Anno inizio	Durata	Valore originario	Residuo al 31.12.2021	Erogazioni 2022	Rimborso 2022	Residuo al 31.12.2022	Di cui entro i 12 mesi	Di cui tra 12 mesi e 5 anni	Di cui oltre i 5 anni
BPS	2010	15	2.000	569		(158)	411	161	250	0
BPS	2012	10	9.000	1.449		(962)	487	487	0	0
BPS	2014	10	750	274		(77)	197	78	119	0
Totale			11.750	2.292	-	(1.197)	1.095	726	369	0

Gli oneri finanziari del mutuo da 2 milioni di Euro sono rifatturati semestralmente a Brianzacque Srl come previsto dalla convenzione sottoscritta.

I debiti per diritti d'uso IFRS 16 sono relativi alla rilevazione dei debiti per locazioni di immobili e contratti di noleggio a lungo termine di autovetture aziendali in applicazione del principio IFRS 16 – Leases, come già descritto in precedenza.

La dinamica finanziaria dell'esercizio, inclusa la variazione dei finanziamenti, è analiticamente rappresentata nel Rendiconto Finanziario.

06 17 Altre passività non correnti

Saldo al 31/12/2022	Euro	15
Saldo al 31/12/2021	Euro	<u>19</u>
Variazione	Euro	<u>(4)</u>

Le altre passività non correnti sono costituite da risconti e debiti per cauzioni.

06 18 Fondi per benefici ai dipendenti

Saldo al 31/12/2022	Euro	624
Saldo al 31/12/2021	Euro	<u>709</u>
Variazione	Euro	<u>(85)</u>

La Società, in applicazione dello IAS 19, ha incaricato un esperto indipendente per la valutazione attuariale dei debiti verso dipendenti a benefici definiti. Il saldo esposto nella voce in esame rappresenta il debito della Società verso i dipendenti in forza alla chiusura del periodo, quantificato in conformità allo IAS 19 secondo le risultanze dei calcoli attuariali appositamente predisposti.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Saldo iniziale del valore delle obbligazioni relative al TFR	709	563
Benefici pagati	(3)	(28)
Trasferimenti da conferimenti	0	142
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	10	11
Variazione attuariale obbligazione IAS 19	(92)	21
Totale	624	709

06	19	Fondi per rischi e oneri
----	----	--------------------------

Saldo al 31/12/2022	Euro	2.325
Saldo al 31/12/2021	Euro	<u>3.109</u>
Variazione	Euro	<u>(784)</u>

I fondi accantonati sono così composti:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Fondo rischi partecipazioni	2.004	-	660	1.343
Fondo per benefici ai dipendenti	415	-	-	415
Altri fondi area personale	590	566	590	566
Rischi Vertenze Personale	100	55	155	0
Totale	3.109	621	1.405	2.325

Il fondo rischi partecipazioni è a copertura del rischio sulla recuperabilità delle partecipazioni;

Il fondo per benefici ai dipendenti pari a 415 migliaia di euro copre benefici futuri sia al personale dipendente che pensionato.

La voce altri fondi area personale è dovuta all'esposizione dell'onere per la retribuzione incentivante così classificato in considerazione dell'iter di quantificazione ed approvazione che consente di giungere alla sua precisa definizione solo in un tempo successivo e variabile rispetto alla formazione del bilancio, seppur normalmente contenuto entro l'esercizio successivo.

06	20	Fondi imposte differite passive
----	----	---------------------------------

Saldo al 31/12/2022	Euro	806
Saldo al 31/12/2021	Euro	<u>790</u>
Variazione	Euro	<u>16</u>

La tabella che segue ne dettaglia la composizione e le relative variazioni:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Imposte differite passive per IRES	659	683
Imposte differite passive per IRAP	147	107
Totale	806	790

La composizione del fondo imposte differite passive viene di seguito dettagliata:

Imposte differite passive	Imponibile IRES	Imposta IRES	Imponibile IRAP	Imposta IRAP	Totale imposte
Rivalutazione da prima applicazione IAS	2.584	620	2.605	145	765
Ammortamenti fiscali superiore agli ammortamenti civili	129	31	41	2	33
Dividendi non liquidati	33	8			8
Totale	2.746	659	2.646	147	806

La principale componente della fiscalità differita passiva di AEB deriva dalla prima adozione dei criteri di valutazione IAS; a suo tempo, in tale sede, si è optato per la rideterminazione al *fair value* degli immobili di proprietà, e su tale rivalutazione è stata calcolata la fiscalità differita passiva che al 31.12.2022 ammonta a complessivi 765 migliaia di euro.

Relativamente alle aliquote IRES applicate per la determinazione della fiscalità differita ed i conseguenti effetti sul presente bilancio si rimanda a quanto già illustrato nella precedente nota 07 relativa alle imposte differite attive.

06 22 Debiti commerciali

Saldo al 31/12/2022	Euro	5.970
Saldo al 31/12/2021	Euro	4.804
Variazione	Euro	1.166

I debiti commerciali sono così composti:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	1.226	1.480
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	1.664	2.041
Debiti verso imprese controllate	275	241
Debiti verso imprese controllanti	1.862	567
Debiti verso imprese consociate	686	323
Debiti verso soci	257	152
Totale	5.970	4.804

I debiti verso fornitori riguardano debiti per fatture ricevute e da ricevere inerenti all'attività della società.

I debiti verso imprese controllate sono relativi a fatture ricevute e da ricevere per prestazioni e somministrazioni.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Debiti verso controllate fatture da ricevere	273	75
Debiti verso controllate fatture ricevute	2	166
Totale	275	241

I debiti verso imprese controllanti sono relativi al riaddebito da parte di A2A Spa di personale distaccato.

I debiti verso imprese consociate sono relativi al riaddebito da parte di società del Gruppo A2A di personale distaccato.

06 23 Debiti per imposte

Saldo al 31/12/2022	Euro	2.212
Saldo al 31/12/2021	Euro	<u>1.840</u>
Variazione	Euro	<u>372</u>

I debiti per imposte sono così composti:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Debiti v/controlate per consolidato fiscale	1.889	532
Debiti per IRES	-	1.062
Debiti v/erario per ritenute	241	225
Debiti v/erario per IVA	80	-
Debito per imposte Enti locali e altre imposte	2	21
Totale	2.212	1.840

06 24 Altri debiti

Saldo al 31/12/2022	Euro	2.119
Saldo al 31/12/2021	Euro	<u>1.189</u>
Variazione	Euro	<u>930</u>

Gli altri debiti sono così composti:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Debiti v/INPS	242	263
Debiti v/INPDAP	76	83
Debiti v/INAIL	6	8
Fondi previdenza complementare	69	72
Debiti v/personale	713	295
Debiti v/controllate per varie	17	17
Debiti v/controllante per utile/varie	0	0
Debiti v/soci per utile/varie	943	412
Altri debiti residuali	42	39
Ratei passivi	0	0
Risconti passivi	11	10
Totale	2.119	1.199

Conto economico complessivo

06 26 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Saldo al 31/12/2022	Euro	17.140
Saldo al 31/12/2021	Euro	<u>15.614</u>
Variazione	Euro	<u>1.526</u>

I ricavi da vendite e prestazioni suddivisi per tipologia, sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2022		Esercizio 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Ricavi da ingressi centro sportivo	-		249	
Ricavi da vendita prodotti farmaceutici	8.330		8.154	
Ricavi da canoni lampade votive	214		212	
Ricavi da imm.ni industriali	1.505		1.516	
Ricavi da locazione a terzi	84		61	
Ricavi da prestazioni a terzi	569		330	
Ricavi vendite e prestazioni a terzi		10.712		10.522
Ricavi da locazione a parti correlate	249		274	
Ricavi da prestazioni a parti correlate	6.189		4.818	
Ricavi vendite e prestazioni a parti correlate		6.438		5.092
Totale ricavi vendite e prestazioni		17.140		15.614

L'attività della società è collocata prevalentemente nella provincia di Monza e Brianza.

06 27 Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2022	Euro	1.867
Saldo al 31/12/2021	Euro	<u>1.361</u>
Variazione	Euro	<u>506</u>

Gli altri ricavi e proventi sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2022		Esercizio 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Ricavi da locazioni immobili civili	16		16	
Distacco personale a società controllate	996		863	
Proventi diversi	149		19	
Rimborsi diversi da terzi	116		29	
Rimborsi diversi da società controllate	153		311	
Altri proventi	430		115	
Totale Altri		1.860		1.353
Contributi c/esercizio lampade votive	7		8	
Totale contributi		7		8
Altri ricavi e proventi		1.867		1.361

06 28 Acquisti

Saldo al 31/12/2022	Euro	5.410
Saldo al 31/12/2021	Euro	<u>5.425</u>
Variazione	Euro	<u>(15)</u>

I costi per acquisti sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Acquisti prodotti farmaceutici	5.360	5.332
Acquisti prodotti pronto uso	5	51
Acquisti energia elettrica	15	12
Acquisti carburante e altri combustibili	3	4
Acquisto stampati e materiali per ufficio	25	23
Acquisti vestiario e antinfortunistica	2	3
Totale	5.410	5.425

0606 29 Variazione delle rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Euro	158
Saldo al 31/12/2021	Euro	<u>71</u>
Variazione	Euro	<u>87</u>

Trattasi delle variazioni delle rimanenze finali di prodotti e merci delle sette farmacie gestite dalla società.

06	30	Servizi
----	----	---------

Saldo al 31/12/2022	Euro	6.430
Saldo al 31/12/2021	Euro	<u>5.612</u>
Variazione	Euro	<u>818</u>

I costi per servizi sono suddivisi tra prestazioni di servizi (per 5.892 migliaia di euro) e costi per godimento di beni di terzi (per 538 migliaia di euro) che qui di seguito vengono dettagliate.

Costi per prestazioni	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Costi per prestazioni da terzi		
Spese per lavori e manutenzioni	119	196
Spese per professionisti	1.430	1.502
Spese per professionisti farmacie	122	122
Spese per pubblicità e promozione	140	180
Spese per vigilanza pulizie e simili	167	294
Spese per comunicazioni e trasporti	344	102
Spese per servizi per il personale	220	252
Spese per assicurazioni	102	76
Spese per funzionamento organi sociali	505	525
Spese per gas, calore, energia, acqua	2	3
Oneri bancari	76	69
Canoni di manutenzione	1.110	834
Spese per servizi diversi	60	60
Costi per prestazioni da parti correlate		
Spese prestazioni amm.ve e informatiche	312	203
Spese per distacchi personale	1.059	686
Spese per gas, calore ed energia	124	95
Totale	5.892	5.199

L'incremento dei costi per prestazioni e distacchi è riconducibile prevalentemente al nuovo assetto organizzativo di Corporate che la Società ha assunto, come precedentemente descritto.

Le spese per funzionamento organi sociali sono così costituite:

Spese funzionamento organi sociali	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Compensi CDA	433	435
Compenso Collegio Sindacale	35	35
Compenso Revisore Legale	24	43
Altri organi sociali	13	12
Totale	505	525

I costi per godimento beni di terzi sono così costituiti:

Costi per godimento di beni di terzi	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Spese per affitto locali	85	82
Diritti affidamento servizi	244	234
Spese per altri noleggi	209	97
Totale	538	413

06 31 Costi per il personale

Saldo al 31/12/2022	Euro	7.530
Saldo al 31/12/2021	Euro	<u>6.618</u>
Variazione	Euro	<u>912</u>

La voce comprende l'intero costo sostenuto dalla società per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Salari e stipendi	5.141	4.609
Oneri sociali	1.644	1.453
Trattamento di fine rapporto		
Quota fondo tesoreria INPS	189	159
Quota ai fondi pensione	142	133
Altri costi	414	264
Totale	7.530	6.618

L'organico della società al 31 dicembre 2022 è composto da 98 addetti con una presenza media pari a 96,47 unità (di cui 7,77 con contratto di somministrazione lavoro). La suddivisione per qualifica è di seguito riportata:

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Presenza media 2022	Presenza media 2021
Dirigenti	5	6	5.67	6,00
Quadri	20	19	19.33	14,00
Impiegati	73	74	71.47	59,68
Operai	-	-	-	3,00
Totale	98	99	96,47	82,68
Di cui somministrati			-	7,77

06 32 Altri costi operativi

Saldo al 31/12/2022	Euro	588
Saldo al 31/12/2021	Euro	<u>898</u>
Variazione	Euro	<u>(310)</u>

Gli altri costi operativi sono costituiti da tutte quelle poste di gestione caratteristica che non sono comprese nelle altre categorie di costi e sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Imposte e tasse	130	131
Contributi associativi	43	31
Liberalità	178	180
Altri oneri	85	368
Oneri non ricorrenti	152	188
Totale	588	898

06 33 Costi per lavori interni capitalizzati

Saldo al 31/12/2022	Euro	430
Saldo al 31/12/2021	Euro	<u>124</u>
Variazione	Euro	<u>306</u>

La voce comprende costi del personale della società e del personale distaccato.

06 34 Ammortamenti e svalutazioni

Saldo al 31/12/2022	Euro	3.412
Saldo al 31/12/2021	Euro	<u>3.268</u>
Variazione	Euro	<u>144</u>

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, suddivise tra ammortamento delle attività immateriali e ammortamento di immobili, impianti e macchinari dettagliati per tipo. Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Descrizione	Esercizio 2022		Esercizio 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Ammortamenti:				
Diritti di brevetto e utilizzo opere ingegno	695		450	
Concessioni, licenze e marchi	236		237	
Spese incrementative su fabbricati di terzi	56		72	
Altre immobilizzazioni immateriali	87		85	
Totale attività immateriali		1.074		844
Fabbricati	455		457	
Impianti e macchinari	1.352		1.479	
Attrezzature industriali-commerciali	16		17	
Altri beni	395		350	
Immobili impianti macchinari		2.218		2.303
Diritto d'uso Fabbricati	27		29	
Diritto d'uso altri beni	93		92	
Diritti d'uso IFRS16		120		121
Totale ammortamenti		3.412		3.268

06 35 Accantonamenti/Rilasci

Saldo al 31/12/2022	Euro	(573)
Saldo al 31/12/2021	Euro	<u>57</u>
Variazione	Euro	<u>(630)</u>

La voce comprende: l'accantonamento per 55 migliaia di euro per rischi derivanti da vertenze con il personale; il rilascio per 661 migliaia di euro della quota accantonata nei precedenti esercizi per rischi inerenti la farmacia di Bovisio; il rilascio per 34 migliaia di euro accantonati negli esercizi precedenti per i rischi riguardanti il personale del Centro Sportivo; l'accantonamento per rischi su crediti per 67 migliaia di euro.

06 36 Ricavi e costi non ricorrenti

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2022 che al 31 dicembre 2021.

Gestione finanziaria

06 37 Proventi da partecipazioni

Saldo al 31/12/2022	Euro	27.295
Saldo al 31/12/2021	Euro	<u>21.134</u>
Variazione	Euro	<u>6.161</u>

I proventi da partecipazione sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Dividendo da RetiPiù Srl	14.000	5.211
Dividendo da Gelsia Srl	-	2.742
Dividendo da Gelsia Ambiente srl	795	581
Dividendo da A2A Illuminazione Pubblica	12.500	12.600
Totale	27.295	21.134

06 38 Proventi finanziari

Saldo al 31/12/2022	Euro	87
Saldo al 31/12/2021	Euro	<u>41</u>
Variazione	Euro	<u>46</u>

I Proventi finanziari derivano essenzialmente dalla gestione accentrata della tesoreria di gruppo.

06 39 Oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Euro	119
Saldo al 31/12/2021	Euro	69
Variazione	Euro	50

Gli oneri finanziari sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Interessi passivi su mutui bancari	20	37
Interessi passivi v/banche	5	-
Oneri cashpooling	25	-
Rivalutazione accantonamento TFR	60	22
Altri interessi	1	-
Interessi su diritti d'uso	8	10
Totale	119	69

06 40 Proventi e oneri netti su strumenti finanziari e differenze cambio

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2022 che al 31 dicembre 2021.

06 41 Rettifiche di valore di partecipazioni e attività finanziarie

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2022 che al 31 dicembre 2021.

06 42 Imposte

Saldo al 31/12/2022	Euro	(822)
Saldo al 31/12/2021	Euro	(826)
Variazione	Euro	4

Le imposte sono così composte:

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021
-------------	----------------	----------------

Provento da consolidato fiscale	-791	-649
Imposte correnti IRES	0	0
Imposte correnti IRAP	0	0
Totale imposte correnti	-791	-649
Imposte esercizi precedenti IRES	24	13
Imposte imposte esercizi precedenti IRAP		
Totale imposte esercizi precedenti	24	13
Imposte differite passive IRES	-24	-22
Imposte differite passive IRAP	40	-4
Totale imposte differite passive	16	-26
Imposte differite attive IRES	-93	-161
Imposte differite attive IRAP	22	-3
Totale imposte differite attive	-71	-164
Totale imposte	-822	-826

Ai fini dell'IRES la società ha aderito al c.d. "consolidato nazionale", di cui agli articoli da 117 a 129 DPR 917/86 con le società del gruppo Gelsia Srl, Gelsia Ambiente Srl e RetiPiù Srl regolamentandone vantaggi e svantaggi fiscali trasferiti con specifico riferimento alle poste correnti. La fiscalità differita calcolata in sede di determinazione del reddito, ai fini IRES, non viene trasferita alla controllante ma vengono fatte transitare dal conto economico ogni qualvolta vi sia una divergenza tra imponibile fiscale e risultato civilistico, dovuta alla presenza di differenze temporanee. La fiscalità differita indicata in conto economico è calcolata esclusivamente con riferimento alle divergenze tra proprio reddito imponibile fiscale e proprio utile civilistico.

La tabella che segue evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo dell'IRES (aliquota in vigore al 24%).

Utile (perdita) ante imposte	23.744
Totale variazioni in aumento	1.157
Totale variazioni in diminuzione	27.614
ACE (usufruibile dalla Società)	-
Imponibile IRES	-2.713
ACE (trasferibile al Gruppo)	-134
Provento da consolidato (IRES - 24%)	-651
Agevolazione risparmio energetico	-6

La tabella che segue evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo dell'IRAP (aliquota in vigore al 5,57%).

Totale componenti positivi IRAP	19.437
Totale componenti negativi IRAP	15.998
Margine di interesse	28
Differenza	3.467
Totale riprese in aumento	697
Totale riprese in diminuzione	7.022
Imponibile IRAP	-2.858
IRAP (5,57%)	-

Dividendi

L'assemblea dei soci del 16 marzo 2022 ha deliberato la distribuzione di un dividendo ordinario di euro 10.500.000,00. Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati liquidati dividendi ordinari per Euro 9.971.692.

Utile per azione

L'utile per azione è pari a Euro 0,020, calcolato dividendo l'utile di esercizio, pari ad Euro 24.565.969, per le 1.194.955.750 azioni rappresentanti il Capitale Sociale.

Pagamenti basati su azioni

La società non ha in essere alcun piano di stock option.

Informativa sull'impiego di strumenti finanziari

In relazione all'utilizzo di strumenti finanziari, la società è esposta ai seguenti rischi: rischio di credito; rischio di liquidità; rischio di mercato.

Nella presente sezione vengono fornite informazioni integrative relativamente a ciascuna classe di rischio evidenziata.

Classi di strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari iscritti nella situazione patrimoniale sono così raggruppabili per classi. Il fair value degli strumenti finanziari non è stato calcolato puntualmente, poiché il corrispondente valore di carico nella sostanza approssima lo stesso.

31/12/2022					31/12/2021					
(Importi espressi in migliaia di Euro)	A Fair Value a C/E	A Fair Value a PN	A Costo Ammort.to	Totale voce di bilancio	Fair Value alla data di bilancio	A Fair Value a C/E	A Fair Value a PN	A Costo Ammort.to	Totale voce di bilancio	Fair Value alla data di bilancio
ATTIVITA' FINANZIARIE										
Crediti commerciali	1.694			1.694	1.694	4.545			4.545	4.545
Altre attività correnti	1.241			1.241	1.241	1.266			1.266	1.266
Altre attività finanziarie correnti (cash pooling)	9.675			9.675	9.675	3.566			3.566	3.566
Altre attività finanziarie non correnti	2.184			2.184	2.184	2.184			2.184	2.184
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	23.897			23.897	23.897	15.557			15.557	15.557
PASSIVITA' FINANZIARIE										
Finanziamenti M/L Termine		- 1.095	- 1.095	- 1.095	- 1.095		- 2.291	- 2.291	- 2.291	- 2.291
Finanziamenti IFRS16		- 360	- 360	- 360	- 360		- 494	- 494	- 494	- 494
Altri debiti finanziari				-	-				-	-
Altri d.ti finanziari (cashpooling)		- 41.714	- 41.714	- 41.714	- 41.714		- 46.347	- 46.347	- 46.347	- 46.347
Debiti commerciali	-5.970			-5.970	-5.970	-4.805			-4.805	-4.805

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito è connessa al settore farmacie e soprattutto alla concessione in affitto degli impianti del servizio acquedotto e fognature a Brianzacque Srl. Di seguito viene fornita un'analisi dell'anzianità dei crediti commerciali e degli eventuali adeguamenti al presunto valore di realizzo effettuati.

Crediti commerciali (Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/2022	31/12/2021
Crediti commerciali totali	2.224	4.545
Fondo svalutazione crediti	-530	-389
Crediti commerciali netti	1.694	4.156
Crediti commerciali totali	2.224	4.545
di cui scaduti da più di 12 mesi	415	368
Fondo svalutazione crediti (Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/2022	31/12/2021
Fondo inizio periodo	389	358
Accantonamenti	67	31
Utilizzi		
Fondo fine periodo	456	389

La massima esposizione al rischio di credito è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie. Di seguito si fornisce il dettaglio dei valori contabili esposti al rischio di credito.

Esposizione al rischio di credito (Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/2022	31/12/2021
Crediti commerciali totali	2.224	4.545
Altre attività correnti	1.241	1.266
Altre attività finanziarie correnti	9.675	3.566
Totale	13.140	9.377

Rischio di tasso

La società risulta esposta al rischio di variazione dei tassi di interesse, poiché parte dell'indebitamento è a tasso variabile, variazioni dei livelli dei tassi possono comportare aumenti o riduzioni di costo dei finanziamenti. Di seguito si fornisce un'analisi della composizione per variabilità del tasso. Di seguito si fornisce un'analisi della composizione per variabilità del tasso.

Strumenti finanziari fruttiferi (<i>Importi espressi in migliaia di Euro</i>)	31/12/2022	31/12/2021
<u><i>A tasso fisso</i></u>		
Attività finanziarie	33.572	19.123
Passività finanziarie	-42.074	-46.841
<u><i>A tasso variabile</i></u>		
Attività finanziarie		
Passività finanziarie	-1.095	-2.291
Totale	-9.597	-30.009

Strumenti finanziari infruttiferi (<i>Importi espressi in migliaia di Euro</i>)	31/12/2022	31/12/2021
Attività finanziarie	5.119	7.995
Passività finanziarie	-5.970	-4.805

La misura dell'esposizione è quantificabile simulando l'impatto sul conto economico e sul patrimonio netto della società di una variazione della curva dell'EURIBOR. Di seguito si riporta la variazione che avrebbero subito l'utile netto e il patrimonio netto nel caso in cui alla data di bilancio la curva dell'EURIBOR fosse stata più alta o più bassa di 25 basis points rispetto a quanto rilevato nella realtà.

Analisi di sensibilità (<i>Importi espressi in migliaia di Euro</i>)	31/12/2022 effetto su		31/12/2021 effetto su	
	Patrimonio netto	Conto Economico	Patrimonio netto	Conto Economico
<i>Incremento di [25] bp della curva Euribor</i>	-3	-3	-6	-6
<i>Riduzione di [25] bp della curva Euribor</i>	3	3	6	6

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio della società nella gestione di questo rischio è descritto nella relazione sulla gestione. Di seguito viene fornita un'analisi per scadenza dei flussi di cassa a servizio delle passività finanziarie iscritte in bilancio.

Passività finanziarie al 31/12/2022 (Importi espressi in migliaia di Euro)	Valore contabile	Flussi contrattuali	< 1 anno	entro 2 anni	entro 5 anni	oltre 5 anni
Passività finanziarie non derivate						
Finanziamenti M/L termine	-1.095	-1.132	-747	-258	-127	0
Finanziamenti IFRS 16	- 360	- 378	- 122	-52	-162	-42
Altri debiti finanziari	-					
Altri debiti finanziari (cash pooling)	-41.714					
Debiti commerciali	-5.970					
Totale	-49.139	-1.510	-869	-310	-289	-42

Passività finanziarie al 31/12/2021 (Importi espressi in migliaia di Euro)	Valore contabile	Flussi contrattuali	< 1 anno	entro 2 anni	entro 5 anni	oltre 5 anni
Passività finanziarie non derivate						
Finanziamenti M/L termine	-2.291	-2.330	-1.217	-741	-372	0
Finanziamenti IFRS 16	- 494	- 520	- 140	- 121	- 135	- 124
Altri debiti finanziari	-					
Altri debiti finanziari (cash pooling)	-46.347					
Debiti commerciali	-4.805					
Totale	-53.937	-2.850	-1.357	-862	-507	-124

Accordi non risultanti dalla situazione Patrimoniale e Finanziaria

Non vi sono in essere accordi non risultanti dalla situazione patrimoniale finanziaria che comportano rischi e benefici significativi la cui descrizione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

07 – RAPPORTI CON SOGGETTI CONTROLLANTI

I rapporti economici e patrimoniali con la controllante **A2A SpA** sono i seguenti:

Rapporti economici	A2A SpA	
Contratti attivi per la società	2022	2021
Distacchi	107	-
Varie		
Totale	107	-
Contratti passivi per la società	2022	2021
Distacchi e compensi CdA	929	627
Service	287	
Varie	21	62
Totale	1.237	689
Totale delta ricavi - costi	-1.130	-689

Rapporti patrimoniali	A2A Spa	
Attivi per la società	2022	2021
Commerciali	107	
Vari		
Totale	107	-
Passivi per la società	2022	2021
Commerciali	1.862	
Finanziari	30.902	30.902
Vari		567
Totale	32.764	31.469
Totale delta attivo - passivo	- 32.657	- 31.469

08 – RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE

AEB SpA controlla direttamente **Gelsia Srl, RetiPiù Srl, Gelsia Ambiente Srl e A2A Illuminazione Pubblica S.r.l.** I rapporti economici con le suddette società sono i seguenti:

Rapporti economici	Gelsia Srl		RetiPiù Srl		Gelsia Ambiente Srl		A2A Illuminazione Pubblica Srl		Totale	
Contratti attivi per la società	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Service e utilizzo beni	2.218	2.144	2.470	1.529	1.773	1.542	18	11	6.479	5.226
Distacchi	889	764				98			889	764
Finanziari	26		3	13	19	28			48	41
Varie	144	212	8		8	-			160	212
Totale	3.277	3.120	2.481	1.542	1.800	1.668	18	11	6.687	6.341
Contratti passivi per la società	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Service e utilizzo beni	25	195		109		8			25	312
Distacchi	83				21				104	-
Finanziari	4		10		12				26	-
Somministrazioni	124	98							124	98
Varie	88	318							88	318
Totale	324	611	10	109	33	8	-	-	367	728
Totale delta ricavi - costi	2.953	2.509	2.471	1.433	1.767	1.660	18	11	6.320	5.613

I rapporti patrimoniali con le suddette società sono i seguenti:

Rapporti patrimoniali	Gelsia Srl		RetiPiù Srl		Gelsia Ambiente Srl		A2A Illuminazione Pubblica Srl		Totale	
Attivi per la società	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Commerciali	444	1.354	514	1.227	247	747	18	11	1.223	3.339
Finanziari - Cash pooling	9.675					3.566			9.675	3.566
Tributari - IRES di gruppo				1.510		184			-	1.694
Dividendi	662	662							662	662
Varie		2		2					-	4
Totale	10.781	2.018	514	2.739	247	4.497	18	11	11.560	9.265
Passivi per la società	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Commerciali	247	235	11	9	35				293	244
Finanziari - Cash pooling		13.915	5.336	1.530	5.475				10.811	15.445
Tributari - IRES di gruppo	1.485	532	149		255				1.889	532
Varie		17				6			-	23
Totale	1.732	14.699	5.496	1.539	5.765	6	-	-	12.993	16.244
Totale delta attivo - passivo	9.049	-12.681	-4.982	1.200	-5.518	4.491	18	11	-1.433	-6.979

I rapporti intercorsi con le predette società sono stati disciplinati in specifici atti contrattuali ed hanno come obiettivo di mantenere un efficiente coordinamento gestionale all'interno del Gruppo, una maggiore elasticità di rapporto tra le strutture delle singole società rispetto ai vincoli contrattuali, nonché una riduzione degli oneri societari rispetto a possibili scelte alternative quali la costituzione di strutture interne, prestazioni o incarichi esterni.

09 – EVENTI DI RILIEVO VERIFICATISI NELL'ESERCIZIO – (CONTENZIOSO)

Contenzioso con Edilombarda avverso provvedimento del Comune di Seregno.

La società Edilombarda S.r.l. ha impugnato innanzi al TAR un'ordinanza del Comune di Seregno relativa alla demolizione di opere in assenza di provvedimento autorizzativo in via Bologna a Seregno ed ha notificato il ricorso anche ad AEB S.p.A. (quale controinteressata), che si è costituita in giudizio. Il TAR ha respinto l'istanza cautelare del ricorrente. Nel mese di aprile 2020 Edilombarda S.p.A. ha presentato ricorsi per motivi aggiunti chiedendo nuovamente in via cautelare la sospensione dell'ordinanza: il TAR nell'udienza del 28 aprile 2020 ha sospeso cautelamente il provvedimento impugnato, fissando l'udienza pubblica per la trattazione al 10 novembre 2020. Con sentenza pubblicata in data 27/11/2020, il TAR ha respinto il ricorso di Edilombarda condannandola al pagamento delle spese di giudizio quantificate, per quanto concerne AEB e RetiPiù, in euro 1.000,00 ciascuna. Edilombarda ha proposto appello innanzi al Consiglio di Stato. AEB si è costituita in giudizio. All'udienza in Camera di Consiglio del 29/07/2021 è stata discussa l'istanza di sospensione cautelare proposta dal ricorrente. Il Consiglio di Stato ha concesso la sospensiva ed ha rinviato la causa per trattazione all'udienza del 7/4/2022. In quella sede la causa è stata trattenuta in decisione.

Il Consiglio di Stato si è pronunciato con sentenza n. 4039 del 23.5.2022, che ha accolto l'appello e, di conseguenza, ha annullato la sentenza del TAR Milano nonché l'ordinanza di demolizione ed ha condannato il Comune nonché AEB e RetiPiù al pagamento delle spese legali in parti uguali.

Contenzioso TEA S.p.A.

Nel 2016 i soci di Sinergie Italiane S.r.l. (SINIT), tra i quali AEB S.p.A., hanno citato in giudizio innanzi al Tribunale di Milano la società TEA S.p.A., altro socio di SINIT, inadempiente rispetto al *Term Sheet* stipulato nel marzo 2012. Il Tribunale di Milano, con sentenza del 22/03/2019,

- ha rigettato la domanda principale delle attrici, che chiedevano una condanna di TEA alla stipula di un contratto;
- ha accolto in parte la domanda subordinata ed ha risolto per inadempimento di TEA S.p.A. il *Term Sheet*, limitatamente al rapporto contrattuale tra quest'ultima e le attrici senza condannarla al risarcimento del danno;
- ha rigettato la domanda di condanna generica ex art 278 c.p.c. (nei confronti di TEA S.p.A.);
- ha condannato TEA S.p.A. a rimborsare alle attrici il 50% delle spese processuali.

Le parti attrici hanno proposto Appello. TEA S.p.A. si è costituita in giudizio formulando appello incidentale. Alla prima udienza la causa è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni al 30 settembre 2020, udienza successivamente posticipata al 7 ottobre 2020 ed infine al 2 dicembre 2020. In quella sede sono state precisate le conclusioni e la Corte ha assegnato alle parti i termini per il deposito degli atti conclusionali

La Corte di Appello di Milano (sent. 1630 del 2021, pubblicata il 21 maggio 2021), in accoglimento di uno dei motivi di appello, ha pronunciato sentenza di condanna generica di TEA al risarcimento nei confronti dei soci attori e ha condannato TEA al rimborso delle spese di lite quantificate, quanto al primo grado, in euro 8.030,00 e, quanto al grado di appello, in euro 9.515,00.

Da ultimo, le parti hanno stipulato una transazione che prevede la definizione tombale di ogni pendenza, il riconoscimento di somme da parte di TEA agli altri soci di SINIT e l'acquisto, da parte di questi ultimi della partecipazione detenuta in TEA dalla prima.

In esecuzione dell'accordo transattivo, che prevedeva la definizione tombale di ogni pendenza tra TEA e gli altri soci di SINIT, il riconoscimento di somme da parte di TEA S.p.A. agli altri soci e l'acquisto, da parte di questi ultimi della partecipazione detenuta in TEA dalla prima, i soci di SINIT diversi da TEA, tra i quali AEB S.p.A., in data 31 gennaio 2021 hanno acquistato pro quota da TEA la partecipazione dalla stessa detenuta in SINIT. Contestualmente TEA ha versato agli altri soci di SINIT, tra i quali AEB, quanto previsto in transazione. Ad esito dell'operazione, la partecipazione detenuta da AEB in SINIT è pari al 7,55% del capitale sociale.

Contenzioso fiscale RetiPiù Srl

In data 5 dicembre 2018 l'Agenzia delle Entrate ha notificato a RetiPiù Srl ed AEB S.p.A., in quanto consolidante fiscale, un avviso di accertamento per l'anno 2013 per maggiori imposte IRES per euro 20.304. In data 28 gennaio 2019 AEB, unitamente a RetiPiù, ha presentato ricorso alla commissione tributaria provinciale avverso l'avviso di accertamento. In data 21/10/2019 la commissione ha pronunciato sentenza di accoglimento del ricorso annullando il provvedimento impugnato. Avverso tale sentenza ha proposto appello l'Agenzia delle Entrate in data 12/05/2020. AEB si è costituita in giudizio innanzi al giudice di appello in data 03/07/2020. All'udienza di trattazione del 9/7/2021 la causa è stata trattenuta in decisione.

Con sentenza 3655/2021, depositata in data 12/10/2021, la Commissione Tributaria Regionale ha respinto l'Appello proposto dalla controparte, che è stata altresì condannata a rifondere le spese del grado di giudizio. L'Agenzia delle Entrate in data 12 aprile 2022 ha notificato ricorso in Cassazione.

AEB e RetiPiù hanno notificato controricorso.

Il relativo giudizio è pendente in attesa di fissazione dell'udienza di trattazione

Impugnazione Linee Guida ANAC n. 11

La società, unitamente ad altre società del settore, ha impugnato le linee guida in materia di applicazione dell'articolo 177 del D.lgs 50/2016. Sono pendenti giudizi sia innanzi al TAR Lazio sia al Consiglio di Stato.

A seguito di questione di legittimità costituzionale sollevata dal Consiglio di Stato, la Corte Costituzionale, con sentenza n. 218/2021 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 177.

Di conseguenza, il Consiglio di Stato, nel corso del 2022 ha dichiarato la cessazione della materia del contendere, compensando integralmente le spese tra le parti.

Verifica agenzia delle entrate e accertamento

Al termine di una verifica, iniziata nel mese di settembre 2019, riguardante i rapporti tra Gelsia S.r.l. e Sinergie Italiane S.r.l. in liquidazione (SINIT) ai fini Ires, Irap e IVA per i periodi di imposta 2013 e 2014, ha rilasciato, in data 23/10/2019, Processo Verbale di Constatazione (PVC).

Gli accertatori hanno contestato a Gelsia che parte del prezzo pagato a Sinergie Italiane S.r.l. in liquidazione per la fornitura di gas sarebbe andata a coprire esigenze di quest'ultima alle quali, invece, i soci della stessa (tra i quali AEB S.p.A.) avrebbero dovuto far fronte mediante il meccanismo del finanziamento, non deducendo i costi. La conseguenza fiscale sarebbe il mancato versamento di Ires, Irap e IVA, che dev'essere recuperata. In base alle risultanze del PVC, in data 24/12/2019 l'Agenzia delle Entrate ha notificato a Gelsia S.r.l. una serie di avvisi di accertamento per complessivi euro 2.938.021,24 di cui euro 1.027.829,00 a titolo di imposte, euro 211.198,83 a titolo di interessi ed euro 1.698.993,41 a titolo di sanzioni. Per la parte concernente l'Ires gli avvisi sono stati notificati anche ad AEB S.p.A., per via del consolidato fiscale.

AEB e Gelsia, per il tramite dei professionisti dello Studio Pirola Pennuto Zei incaricati di rappresentarne gli interessi, nel mese di gennaio hanno presentato istanza di accertamento in adesione per vagliare la disponibilità dell'Agenzia a definire la vertenza.

I professionisti dello Studio Pirola Pennuto Zei hanno comunicato l'impossibilità di addivenire ad una definizione in adesione in assenza di una disponibilità in tal senso da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Pertanto, è stato necessario impugnare gli avvisi di accertamento nel termine ultimo del 27/07/2020 presentando ricorsi, per quanto di competenza, al giudice tributario.

Con sentenza n. 187/2022, depositata in data 21 gennaio 2022, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano (Sezione n. 7), ha accolto i ricorsi delle società AEB e Gelsia e condannato nel contempo l'Agenzia delle Entrate al pagamento delle spese di giudizio.

In data 5 aprile 2022 l'Agenzia delle Entrate ha proposto appello.

In data 3 giugno 2022 AEB S.p.A. e Gelsia si sono costituite in giudizio depositando atto di controdeduzione.

Il relativo giudizio è pendente in attesa di fissazione dell'udienza di trattazione.

Impugnazione della deliberazione del Consiglio Comunale di Seregno n. 17 del 20 aprile 2020

Con tre separati ricorsi, è stata impugnata al TAR Lombardia – Milano la delibera del Consiglio Comunale di Seregno n. 17/2020 relativa all'operazione aggregativa tra il Gruppo A2A e il Gruppo AEB. I ricorsi sono stati notificati anche ad AEB in qualità di controinteressata.

In data 15/02/2021 il TAR ha depositato le sentenze con le quali, in accoglimento dei ricorsi, ha pronunciato l'annullamento della delibera del Consiglio Comunale e degli allegati alla stessa per quanto d'interesse dei ricorrenti.

AEB ha proposto appello al Consiglio di Stato avverso le tre sentenze.

Il Consiglio di Stato, con sentenze 6142/21, 6143/21, pubblicate in data 01/09/2021, e 6213/21, pubblicata in data 06/09/2021, ha respinto gli appelli compensando le spese di lite.

AEB S.p.A. ha proposto giudizi di revocazione e ricorsi in Cassazione e avverso le sentenze del Consiglio di Stato. Il Consiglio di Stato - Sez. V – ha fissato l'udienza del 06/10/2022 per la discussione dei ricorsi in revocazione. In quella sede la trattazione è stata rinviata al 3/11/2022.

La Suprema Corte di Cassazione- Sezioni Unite - ha fissato l'udienza del 22/11/2022 per la discussione dei ricorsi in revocazione.

Nel frattempo, A2A, AEB e gli operatori economici hanno definito in via transattiva le relative vertenze, con rinuncia all'azione.

Gli operatori economici hanno depositato in giudizio atti di rinuncia all'azione chiedendo al giudice di assumere una statuizione volta ad accertare detta rinuncia.

Il Consiglio di Amministrazione di AEB S.p.A. ha acquisito, altresì, parere *pro veritate*, che esclude l'incidenza delle sentenze pronunciate da Consiglio di Stato e dell'annullamento della deliberazione n. 17 del 20 aprile 2020 del Consiglio Comunale di Seregno sulla validità della scissione tra Unareti e AEB, divenuta efficace il 1° novembre 2020, nonché più in generale sugli effetti della complessiva operazione di aggregazione.

Contenzioso con ASSP

ASSP S.p.A. ha esercitato recesso da AEB S.p.A. contestando il valore attribuito alle azioni dal Consiglio di Amministrazione e ha depositato, in data 9 dicembre 2020, avanti al Tribunale delle Imprese di Milano, ricorso ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 6, c.c. per la nomina di un esperto.

A seguito del deposito di memorie e note da parte di AEB e ASSP, il Tribunale delle Imprese di Milano, con provvedimento in data 22 gennaio 2021, accoglieva l'istanza di ASSP e procedeva alla nomina di un esperto. In data 19 aprile 2021, l'esperto depositava "Relazione di stima del valore di liquidazione delle azioni detenute da ASSP S.p.A. in AEB S.p.A. al 31 dicembre 2019 ex art. 2437 ter c.c." ("Relazione"), con la quale determinava in euro 15.653.651,00= il valore di liquidazione delle azioni detenute da ASSP in AEB alla data del 31 dicembre 2019.

AEB, esaminata la Relazione, ritenuto che la stessa sia affetta, ex art. 2437 ter, comma 6, c.c., dai vizi di cui all'art. 1349 c.c., ha azionato la clausola arbitrale di cui all'art. 36 dello Statuto, instando al Tribunale di Monza per la nomina del collegio arbitrale.

Alla prima udienza del 01/07/2021 il collegio arbitrale ha assegnato alle parti i termini per il deposito di memorie ed ha rinviato all'udienza del 10/11/2021.

All'udienza del 10/11/2021 il collegio arbitrale ha assunto la causa in riserva per decidere circa l'ammissione della CTU richiesta da AEB.

Con ordinanza in data 13/11/2021, il collegio arbitrale ha ammesso la CTU ed ha fissato l'udienza del 14/01/2022 per il giuramento del Consulente Tecnico.

Ad esito della CTU, il Collegio ha fissato il termine per la precisazione delle conclusioni al 19/11/2022 assegnando altresì i termini per il deposito degli atti conclusionali.

Le parti hanno chiesto ed ottenuto una proroga dei termini assegnati.

10 – EVENTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

“Progetto Santo Stefano” (acquisizione VGE 05 srl)

Il giorno 26 gennaio 2023 ha avuto luogo il primo step del closing dell'operazione “Santo Stefano”, con l'acquisto del 67,5% delle quote della società VGE 05 srl detenute dal socio Volta Gestione Energie srl, con le quali AEB SpA ha acquisito la maggioranza delle quote del veicolo.

La seconda acquisizione, pari al 22,5% delle quote sociali, già definita contrattualmente, avverrà nel corso del primo semestre 2023.

Tramite tale acquisizione AEB si garantisce l'accesso al business della generazione di energia elettrica tramite fonti rinnovabili (solare fotovoltaico) e pone una delle basi fondamentali per il conseguimento degli obiettivi di crescita industriale definiti dal piano 2023-2030.

Impugnazione delibera Consiglio Comunale Seregno n. 17/2020

Con ordinanza 219/2023 la Corte di Cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso promosso avverso la sentenza del Consiglio di Stato n. 6143/2021 non essendo configurabile nel caso di specie un eccesso di potere giurisdizionale.

Con ordinanze n. 300/2023 e n. 301/2023 la Corte di Cassazione ha dichiarato l'inammissibilità dei ricorsi promossi avverso le sentenze del Consiglio di Stato n. 6213/2021 e n. 6142/2021 per sopravvenuta carenza dell'interesse a ricorrere, stante l'intervenuta transazione nell'ambito della quale gli originali ricorrenti hanno rinunciato agli effetti delle sentenze oggetto di impugnativa.

11 – IMPEGNI CONTRATTUALI E GARANZIE

La società ha richiesto al sistema creditizio fidejussioni a garanzia della propria operatività come di seguito dettagliato.

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Rete illuminazione cimiteriale	68	68
Avalli e fidejussioni	101	57
Totale	169	125

La società ha inoltre rilasciato lettere di patronage a RetiPiù Srl per garantire gli oneri di distribuzione a carico di Gelsia Srl:

- ✓ per 6.477 migliaia di euro a garanzia degli oneri di distribuzione del gas metano;
- ✓ per 1.187 migliaia di euro a garanzia degli oneri di distribuzione energia elettrica.

Ha ricevuto fidejussioni da clienti per 143 migliaia di euro e da fornitori per 1.348 migliaia di euro. Nel corso dell'esercizio non sono stati sottoscritti ulteriori impegni contrattuali.

12 – COMPENSO AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE

Nella tabella successiva sono indicati i compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

Organico	Esercizio 2022
Consiglio di Amministrazione	433
Collegio Sindacale	35
Totale	468

I corrispettivi spettanti per il controllo contabile e la revisione di bilancio sono pari a 23 migliaia di Euro. La società di Revisione incaricata del controllo contabile e della revisione del bilancio non ha svolto nell'esercizio servizi di consulenza fiscale e/o servizi diversi dalla revisione contabile.

13 – INFORMATIVA IN MATERIA DI TRASPARENZA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

Nel corso dell'esercizio non sono stati ricevuti sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017, art. 1, comma 25.

14 – PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il Bilancio di esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2022 presenta un utile pari a Euro 24.565.969.

Il Consiglio di Amministrazione vi invita ad approvare la destinazione dell'utile nelle modalità di seguito definite:

a riserva legale	Euro	1.228.298	Pari al 5% dell'utile d'esercizio
a riserva straordinaria	Euro	837.671	
a utili portati a nuovo	Euro	22.500.000	

Il Consiglio di Amministrazione propone inoltre di distribuire un dividendo di Euro 11.500.000 da assegnare ai soci in proporzione al capitale sociale posseduto, utilizzando gli utili portati a nuovo.

Il Consiglio di Amministrazione propone ai Soci di provvedere al pagamento del dividendo a partire dal 01 luglio 2023.

Seregno, 13 febbraio 2023

L'Amministratore Delegato
Ing. Lorenzo Spadoni

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Loredana Bracchitta

ALLEGATI

Allegato B - Dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento

La società al 31.12.2022 era sottoposta all'attività di Direzione e Coordinamento di A2A SpA. Ai fini di quanto richiesto dall'art. 2497-bis del Codice Civile si riporta nel prosieguo un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla società A2A SpA.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	31/12/2021	31/12/2020
ATTIVITA'		
ATTIVITA' NON CORRENTI	6.735.273.617	6.585.050.208
ATTIVITA' CORRENTI	8.323.667.185	2.864.614.249
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	46.788.054	465.623
TOTALE ATTIVO	15.105.728.856	9.450.130.080
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	1.629.110.744	1.629.110.744
(Azioni proprie)	-	(53.660.996)
Riserve	1.217.791.460	1.055.432.573
Risultato d'esercizio	485.477.683	545.729.183
Totale Patrimonio netto	3.332.379.887	3.176.611.504
PASSIVITA'		
PASSIVITA' NON CORRENTI	4.455.902.688	4.022.648.534
PASSIVITA' CORRENTI	7.317.446.281	2.250.870.042
TOTALE PASSIVITA'	11.773.348.969	6.273.518.576
PASSIVITA' DIRETTAMENTE ASSOCIATE AD ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	15.105.728.856	9.450.130.080

CONTO ECONOMICO	01/01/2021 31/12/2021	01/01/2020 31/12/2020
Ricavi di vendita e prestazioni	8.196.015.067	3.943.350.650
Altri ricavi operativi	59.968.651	45.421.093
TOTALE RICA VI	8.255.983.718	3.988.771.743
COSTI OPERA TIVI	7.903.708.787	3.736.100.766
COSTI PER IL PERSONALE	160.014.697	150.968.919
<u>MARGINE OPERA TIVO LORDO</u>	<u>192.260.234</u>	<u>101.702.058</u>
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	123.140.593	109.076.423
<u>RISUL TA TO OPERA TIVO NETTO</u>	<u>69.119.641</u>	<u>(7.374.365)</u>
RISUL TA TO DA TRANSAZIONI NON RICORRENTI		
GESTIONE FINANZIARIA	375.773.748	499.574.419
<u>RISUL TA TO AL LORDO DELLE IMPOSTE</u>	<u>444.893.389</u>	<u>492.200.054</u>
ONERI/PROVENTI PER IMPOSTE SUI REDDITI	(40.888.556)	(55.371.601)
<u>RISUL TA TO DI ATTIVITA' OPERA TIVE IN ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE</u>	<u>485.781.945</u>	<u>547.571.655</u>
Risultato netto da attivita' opertive destinate alla vendita	(304.262)	(1.842.472)
<u>RISUL TA TO D'ESERCIZIO</u>	<u>485.477.683</u>	<u>545.729.183</u>

Allegato C – Relazione revisore legale



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Ambiente Energia Brianza S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ambiente Energia Brianza S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Rivalori Legali al n. 70945. Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al programma n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Ambiente Energia Brianza S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Ambiente Energia Brianza S.p.A. al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Ambiente Energia Brianza S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Ambiente Energia Brianza S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 24 febbraio 2023

EY S.p.A.



Paolo Zocchi
(Revisore Legale)

Allegato D – Relazione collegio sindacale

AMBIENTE ENERGIA BRIANZA S.P.A.

Sede Sociale: 20831 Seregno (MB) – Via Palestro n. 33

Registro Imprese di MB: n. 02641080961 – REA MB-1518951

Capitale sociale deliberato € 119.495.575,00 i.v.

Codice Fiscale e Partita IVA: n. 02641080961

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di A2A S.p.A.

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci/Azionisti ai sensi dell'art.

2429, co. 2, del Codice Civile

Signori Soci/Azionisti della società **Ambiente Energia Brianza S.P.A.**

la presente relazione, redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2429, co. 2, del Codice Civile, ha ad oggetto il resoconto sull'attività di vigilanza e controllo svolta dal Collegio Sindacale (in seguito anche il "Collegio") relativamente al bilancio d'esercizio alla data del 31 dicembre 2022.

L'attività di revisione legale e di verifica della rispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili e la loro conformità alla disciplina di Legge è stata svolta dalla società di revisione **EY S.p.A.** alla quale è stato affidato l'incarico di revisione legale ex art. 2409-bis, co. 1, C.C. e D.Lgs. 27.1.2010, n. 39.

L'organo di amministrazione ha reso disponibile il progetto di bilancio alla data del 31.12.2022, completo di nota integrativa. La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Detto bilancio è stato redatto secondo i principi contabili nazionali e l'attività di vigilanza, anche ai fini della verifica del bilancio d'esercizio alla data del 31 dicembre 2022, si è svolta conformemente alle previsioni di Legge, tenendo conto delle Norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio sindacale.

1. Attività di vigilanza

Il Collegio Sindacale, ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni, ha acquisito le informazioni sia attraverso lo scambio informativo con gli amministratori della società, sia con la società di revisione legale. In particolare, il Collegio sindacale ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ha ottenuto dagli amministratori informazioni sull'attività

svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società assicurando che le deliberazioni assunte fossero conformi alla Legge e allo Statuto sociale ed attuate secondo principi di corretta amministrazione e per le quali il Collegio può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non si è evidenziata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali o condotte in conflitto di interessi effettuate direttamente con terzi o con parti correlate.

Il Collegio Sindacale:

- ha effettuato le periodiche verifiche previste dalla Legge, con la partecipazione dei responsabili amministrativi, nonché ha incontrato i rappresentanti della società di revisione EY S.P.A.; nell'ambito delle quali, oltre al controllo dell'adempimento degli ordinari e periodici obblighi di Legge, si è provveduto al reciproco scambio di informazioni ed osservazioni in relazione all'andamento gestionale, al controllo dei rischi ed al sistema amministrativo-contabile. Nel corso delle verifiche non sono emersi rilievi o censure che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- ha vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema dei controlli interni adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. L'attività di revisione interna non ha evidenziato carenze da segnalare in questa relazione;
- ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile adottato dalla Società e sulla sua affidabilità, ottenendo informazioni anche dalla società di revisione.

Nel corso dell'attività di vigilanza sopra descritta non sono emersi, irregolarità, fatti censurabili od omissioni tali da giustificare rilievi o menzione nella presente relazione, né sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c., né sono stati presentati esposti.

2. Bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2022 che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra attenzione è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale, nei termini di Legge, unitamente alla nota integrativa.

Non essendo al Collegio Sindacale demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla generale conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura a tale riguardo, il Collegio non ha osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni da riferire al riguardo.

La società di revisione **EY S.p.A.** ha rilasciato in data **24 febbraio 2023** la relazione, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, nella quale si attesta che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data.

Signori Soci/Azionisti,

in conclusione non abbiamo obiezioni da formulare in merito all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 ed alla proposta del Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'utile pari ad **€ 24.565.969** a riserva legale per € 1.228.298, a riserva straordinaria per € 837.671 ed a utili portati a nuovo per € 22.500.000. Il Consiglio di Amministrazione propone inoltre di distribuire un dividendo di € 11.500.000 da assegnare ai soci/azionisti in proporzione al capitale sociale posseduto, utilizzando gli utili portati a nuovo.

Seregno, 28 febbraio 2023



Il Collegio Sindacale

Gianfranco Trabucchi - Presidente

Roberto Postiglione – Sindaco Effettivo

Paolo Meago – Sindaco Effettivo

